

“AL DI LÀ DELLE RASSICURAZIONI, ANCORA NESSUNA CERTEZZA SUL FUTURO DEL NOSTRO OSPEDALE”

ANCHE I RAPPRESENTANTI DELL'OPPOSIZIONE RIVOLGANO I PROPRI APPELLI ALLA REGIONE

L'Ospedale Santa Maria Bianca continua ad essere al centro dell'attenzione del Sindaco di Mirandola Alberto Greco. A maggior ragione dopo le recenti dichiarazioni del Direttore Azienda Usl di Modena, Antonio Brambilla che ha detto “non è pensabile tornare come prima” e la mancata risposta dell'Azienda Usl di Modena rispetto al rientro nell'ospedale mirandolese della cardiologia e delle urgenze chirurgiche ed ortopediche, temporaneamente trasferite.

“Anche di recente, a più riprese, è emerso quanto la struttura stia a cuore, ma verrebbe da dire solo a parole, a tutti. Non si perde infatti l'occasione di ricordare in ogni frangente la sua indispensabilità, i finanziamenti che verranno erogati per potenziarla, la volontà di avere un ospedale di livello di cui non si può fare a meno... Un leit motiv che si ripete allo sfinimento.

Era il 28 marzo scorso quando il

Consigliere comunale dell'opposizione Roberto Ganzerli, al quale mi rivolgo, mi ha accusato di usare “punture fuori tempo e fuori luogo”, aggiungendo poi la rassicurazione “Abbiamo già detto in tutte le lingue che l'esperienza del dopo terremoto non si ripeterà e noi saremo fermissimi nel pretendere un potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e in specifico del nostro ospedale.” Circa un mese dopo, il 23 aprile, è stata la volta della Consigliera regionale del Partito Democratico Palma Costi che ha dichiarato come il superamento dell'emergenza non deve essere il ritorno a quanto c'era prima e che si è resa evidente la necessità di avere posti letto di intensiva e sub-intensiva e che deve riprendere ad occuparsi di tutte le altre patologie della nostra popolazione.

Allora raccolgo l'auspicio che ripetutamente è stato da voi utilizzato come ritornello: rivolgete la vostra

voce alla Regione perché nell'ultima Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria dello scorso 6 maggio, le poche parole pronunciate dal Direttore AUSL Antonio Brambilla hanno risuonato alle mie orecchie come una previsione infausta per l'ospedale di Mirandola.

In quella sede ha detto che si dovrà pensare ad una rete di piattaforme dove sposteranno strumenti e professionisti e non è pensabile tornare come prima. Questa frase “non è pensabile tornare come prima”, unita al fatto che le attività chirurgiche ed ortopediche a Mirandola non sono ripartite, diversamente da quanto ci risulta stia avvenendo in altri ospedali, ci fa pensare che la storia si ripeterà.

La Direzione AUSL lo scorso 20 marzo, ha ribadito in un comunicato che il trasferimento della cardiologia e delle urgenze chirurgiche ed ortopediche era temporaneo; queste rassi-

curazioni solitamente si spendono con facilità mentre le chiusure e i trasferimenti vanno avanti. Il 14 aprile ho inviato una PEC all'AUSL sollecitando la valutazione del rientro della cardiologia e la ripresa degli interventi chirurgici ed ortopedici: ad oggi (n.d.r. 12 maggio) non c'è stato alcun riscontro a quella richiesta.

Occorre anche fare ripartire le visite specialistiche, destinando a queste spazi sicuri e adeguati che, se si vuole, all'ospedale di Mirandola si possono ricavare, altrimenti il risultato sarà quello di vedere aumentare ancora la mobilità passiva verso la Lombardia e verso altre strutture. Abbiamo inviato alla Regione e alla CTSS la Delibera n°6 del 20/1/2020, votata all'unanimità nel Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, delibera di indirizzo sui servizi sanitari nel distretto di Mirandola, e chiediamo di avviare urgentemente il confronto.”

REPLICA, TRAMITE COMUNICATO STAMPA, DELL'AUSL

L'AUSL rigetta, ancora una volta, le dichiarazioni di chi mette in dubbio il potenziamento dell'Ospedale, sottovalutando inoltre - a pochissimi giorni dopo l'inizio della fase due - la grande attenzione che si sta ponendo al tema della ripresa in sicurezza. Chi ritiene che l'emergenza Covid non abbia profondamente modificato i modelli di assistenza non ha compreso il funzionamento della rete ospedaliera e territoriale.

Il potenziamento del Santa Maria Bianca ci sarà, l'Azienda realizzerà quanto previsto, dotandolo di personale e strutture adeguati.

È già stato sospeso il ricovero dei pazienti Covid-positivi, affinché possano poi ripartire in sicurezza le attività. La ragione dello spostamento temporaneo della cardiologia è chiara: accogliere e isolare in stanze singole, sicure e monitorate, i cittadini mirandolesi con sospetto Covid in attesa della risposta del

tampone (come avviene in tutti gli altri ospedali), a tutela di tutti, operatori compresi, ma l'attività sarà riallocata non appena l'andamento epidemico lo consentirà.

Non si accusi l'AUSL di non pensare al Santa Maria Bianca, quando è già all'opera un nuovo e qualificatissimo primario della pneumologia - reparto che è stato protagonista, insieme ad altri, dell'assistenza ai malati Covid e che avrà nuovo personale e strutture, per raggiun-



gere un ruolo di primo piano nella rete provinciale. In relazione alla salvaguardia dei percorsi chirurgici, l'attività programmata della chirurgia generale e dell'ortopedia è già ripartita presso una struttura convenzionata.

IL TESTO INTEGRALE PUÒ ESSERE LETTO SUL SITO WWW.AUSL.MO.IT/COMUNICATI-STAMPA

 <p>EMERGENZA CORONAVIRUS NUMERI DI TELEFONO DI PUBBLICA UTILITÀ</p>	<p>0535 29535 Numero attivato dal Comune di Mirandola</p> <p>RIVOLTO AI CITTADINI SULLE DISPOSIZIONI DI CONTRASTO AL COVID-19</p> <p>attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.30 sabato ore 8.30-13.00</p>	<p>0535 29644 Numero attivato dal Comune di Mirandola</p> <p>IN AIUTO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ (PER RICHIEDERE PASTI, FARMACI E PER LE NECESSITÀ PRIMARIE)</p> <p>attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30</p>	<p>0535 29513 Numero attivato dal Comune di Mirandola</p> <p>PER L'ASSISTENZA E LA CONSULENZA ANAGRAFICA</p> <p>attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00</p>
	<p>0535 602479 Numero attivato da UCMAN-PUASS</p> <p>IN AIUTO ALLE PERSONE FRAGILI IN ISOLAMENTO DOMICILIARE</p> <p>attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 sabato ore 8.00-12.00</p>	<p>339 7261404 Numero attivato da UCMAN</p> <p>PER I NON UIDENTI</p> <p>finalizzato ad offrire informazioni in merito a generi alimentari, farmaci, pasti e altre necessità</p>	<p>059 3963663 Numero attivato da Ausl</p> <p>A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI ESCLUSIVAMENTE PER INFORMAZIONI SANITARIE SUL CORONAVIRUS</p> <p>attivo tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 20.00</p>



MIRANDOLA 2012-2020

SISMA, OTTO ANNI DOPO. TRA MEMORIA E RICOSTRUZIONE

8° ANNIVERSARIO DEL SISMA: 29 MAGGIO 2012 – 29 MAGGIO 2020

Nel rispetto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17/05/2020, in osservanza alle disposizioni per l'emergenza Covid-19, che prevedono il divieto di assembramento ed il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, **la ricorrenza sarà celebrata con il seguente programma:**

MUNICIPIO DI MIRANDOLA, PIAZZA DELLA COSTITUENTE

ore 9.00: scossa 5.8 – 28 rintocchi della campana Civica: ognuno in ricordo delle 28 vittime causate dal sisma il 29 maggio 2012;

Seguiranno:

- Esecuzione del "Silenzio", ad opera del Gruppo trombe "Do, Re, Mi, Fa, sol, La, Si", della Fondazione Scuola di Musica "C. & G. Andreoli" di Mirandola;
- Saluto e discorso delle autorità: sarà presente il sindaco di Mirandola Alberto Greco;
- Deposizione corona di fiori in memoria delle vittime del terremoto;

- Esecuzione dell'Inno d'Italia ad opera del Gruppo trombe "Do, Re, Mi, Fa, sol, La, Si", della Fondazione Scuola di Musica "C. & G. Andreoli" di Mirandola;

- Raccoglimento in preghiera in memoria delle vittime – Don Fabio Barbieri, parroco di Santa Maria Maggiore, Duomo di Mirandola;

- Esecuzione brani musicali.

L'evento sarà visibile in diretta sulla pagina Facebook del Comune di Mirandola, @MirandolaCittàdal1597

VIDEO COMMEMORATIVO DONATO DAL ROTARY: INSIEME SI ARRIVA PIÙ LONTANI

È stato lanciato sulla pagina Facebook del Comune "Mirandola città dal 1597" il 20 maggio 2020, alle 11, in concomitanza con l'ottavo anniversario dell'evento che ha segnato in modo indelebile le persone e i luoghi di Mirandola: il terremoto del 2012.

Si tratta del **video che riprende gli edifici simbolo nel cuore storico illuminati con il tricolore, realizzato dal Rotary Club della città dei Pico, col patrocinio del Comune.**

Il sindaco Alberto Greco, nel ringraziare il Rotary Club e il suo presidente Marco Gandini ha



sottolineato: "Restano impossibili da dimenticare quei giorni segnati dalle scosse sismiche del 20 e del 29 maggio 2012. Le macerie, la paura, le vittime, la difficoltà a riconoscere i propri luoghi, l'incertezza

del domani. Un indotto produttivo in ginocchio e danni per miliardi di euro. I momenti drammatici segnati dall'insicurezza, sono stati però superati, insieme. Adesso siamo nuovamente costretti a fare i conti

con un'altra calamità, il Covid-19.

Di nuovo la paura, le restrizioni, le preoccupazioni, il contagio da scongiurare con ogni mezzo, sacrificando, come è stato necessario per alcuni mesi la nostra libertà.

Dovremo ripartire ancora una volta e ancora insieme, uniti. Con la ferma consapevolezza di non abbassare la guardia."

GUARDA IL VIDEO



APRE IL CANTIERE DEL TEATRO NUOVO



È avvenuta il 7 maggio scorso la tanto attesa quanto importante consegna del cantiere che porterà

al definitivo **recupero del Teatro Nuovo**, edificato all'inizio del XX secolo e inaugurato nel 1905 con la rappresentazione dell'opera musicale di Amilcare Ponchielli La Gioconda. Per l'occasione erano presenti i rappresentanti delle aziende costituenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario (Edilstrade Building, Kairos Restauri e Mei tecnologie), il direttore dei lavori, l'Arch. Henry Gallamini; il

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'Arch. Michele Maini; il collaudatore, l'Ing. Mauro Cuoghi; il RUP dell'intervento, l'Arch. Michela Di Leva; per l'Amministrazione l'Assessore alla Ricostruzione e Vicesindaco, Letizia Budri e la presidente, Avv. Lucia Bocchi, per il consiglio del condominio dei palchettisti proprietari.

"Le settimane di fermo – ha spiegato il Vicesindaco Letizia Budri – hanno permesso di adeguare le

procedure di cantiere ai protocolli anti-contagio Covid.

L'auspicio ora è quello di confermare un cronoprogramma che non vada di troppo oltre i 730 giorni previsti.

I lavori, finanziati con i fondi della ricostruzione post-sisma, sono stati aggiudicati per 2.976.637 euro, che insieme al 1.491.958,53 euro a disposizione dell'Amministrazione, concorrono a un quadro economico totale di 4.468.596,08 euro."

SECONDA PROVVISORIALE PER LA CHIESA DEL GESÙ

Per la **chiesa del Gesù**, riferimento culturale e artistico della città, è iniziato l'intervento per la seconda provvisoriale, passaggio obbligato per completare in sicurezza i rilievi propedeutici al progetto di restauro.

Il 14 maggio il cantiere è stato consegnato all'aggiudicataria Messori SRL di Correggio. Presenti il Geom. Luca Messori, rappresentante dell'appaltatore; l'Ing. Massimo Renzani dello Studio Paci

e l'Ing. Arch. Federico Paci progettista dei lavori; il RUP del Comune di Mirandola, Ing. Laura Fantini, unitamente ai suoi assistenti, l'Arch. Riccardo Spadi e l'Ing. Laura Barbieri.





MIRANDOLA

▶▶ SEGUE DA PAG. 1

LA FERROVIA TRA MIRANDOLA E IL CAPOLUOGO DELLA PROVINCIA, SOLUZIONE SOSTENIBILE E SICURA

ASSESSORE CANOSSA: "COINVOLGIAMO TUTTO IL TERRITORIO E SI VALUTA LA FATTIBILITÀ DEL PROGETTO"

"Un collegamento ferroviario o tramviario Mirandola-Modena da realizzare nel corridoio della preesistente ferrovia ex-SEFTA: indispensabile soluzione ai problemi di congestione del traffico stradale e di sviluppo del territorio" è quanto afferma l'Assessore alla Mobilità di Mirandola, **Antonella Canossa**. L'intervento è ritenuto di fondamentale importanza e consentirebbe d'ottenere il potenziamento dell'asse viario e di trasporto che si sviluppa da nord verso sud. È sotto gli occhi di tutti che l'attuale situazione è penalizzante non solo per Mirandola che negli anni è diventato un polo strategico grazie



al distretto biomedicale, ma anche per tutti gli altri Comuni della Bassa modenese. Il caso del Canaletto, Strada Statale N.12, è esemplare: i tempi per gli spostamenti, soprattutto nelle ore di maggior traffico o in presenza di mezzi pesanti, sono incompatibili con le esigenze di

un territorio straordinariamente dinamico e con una alta concentrazione di attività economiche. In più, la soluzione prospettata potrebbe rientrare tra gli obiettivi del PRIT - Piano Regionale Integrato dei Trasporti, che, tra l'altro, prevede la riduzione dei tratti in congestione della rete stradale regionale del 50% e in quelli del PER - Piano Energetico Regionale che, in uno scenario di previsione, punta, entro il 2030, ad ottenere un incremento del 50% dei passeggeri che scelgono il trasporto su rotaia.

"La linea ferroviaria ormai dismessa che collegava Modena a Mirandola - evidenzia l'Assessore Canossa - fino a quando è stata attiva, aveva una serie di fermate intermedie: Camurana, Medolla, Cavezzo-Villafranca, S. Prospero-Staggia, Solara-Camposanto, Bomporto-Sorbara, Bastiglia, San Clemente, Albareto, Scalo Nonantolano. Pensiamo oggi cosa rappresenterebbe un tale collegamento per lavoratori e studenti di questi Comuni. La soluzione di un collegamento ferroviario/tramviario su quello preesistente che coinvolgerebbe tutti i Comuni della fascia nord-est della provincia di Modena, deve pertanto rappresentare - per tutti i Comuni interessati - un obiettivo di sostenibilità, qualità della vita e sviluppo del territorio.



Ad indicarci questa soluzione sono le reali necessità che da tempo esprime il territorio, legate alla domanda di trasporto e mobilità snella e sostenibile da Mirandola verso il capoluogo Modena e da Modena verso Mirandola. Molti non sanno che ci sono professionisti che rinunciano ad allettanti opportunità lavorative nel polo biomedicale a causa della scarsa accessibilità della nostra zona. È nell'interesse di tutti, ne siamo fermamente convinti che l'iniziativa abbia il più ampio sostegno possibile e anche per questo ho deciso di comunicarlo nel modo più capillare possibile, rivolgendomi a tutti i soggetti potenzialmente interessati e che dal decollo del progetto avrebbero, a vari livelli, importanti benefici."

La soluzione indicata dall'Ammini-

strazione comunale mirandolese e poi sostenuta all'unanimità dall'Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord ha come conseguenza l'accantonamento definitivo dell'idea, emersa qualche tempo fa, di realizzare una tratta ferroviaria che unisca Mirandola alla città dei Pio. Una soluzione emersa peraltro sulla base di un'idea futura di trasporto da Mirandola verso Carpi al solo scopo di promuovere l'integrazione sanitaria e di conseguenza il nosocomio presente e quello futuro che si vorrebbe costruire, come strutture di riferimento per l'Area Nord. Un'ipotesi quindi che già di per sé suscita perplessità e che peraltro non è in alcun modo sostenuta da un'analisi approfondita e oggettiva dei flussi già esistenti.

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE VOLTE A SOSTENERE TUTTO IL MONDO DEL LAVORO: IMPRESE E FAMIGLIE

In un momento caratterizzato da forti preoccupazioni come quello che stiamo vivendo, il Comune di Mirandola ha incontrato tutti i rappresentanti del mondo economico, delle imprese e dei lavoratori. "Il sostegno alle aziende, piccole, piccolissime e medie del territorio, finalizzato alla crescita è uno degli obiettivi dell'amministrazione. Sostegno che ora si rafforza, anche sul fronte tributario e fiscale: il Comune è pronto ad andare

incontro alle esigenze di chi è in difficoltà per assisterlo al meglio, dilazionando i pagamenti nel modo migliore. Ci poniamo come un alleato, per la ripartenza, per favorire quel percorso di crescita interrotto diversi mesi fa." È questa la riflessione che arriva dall'Assessore del Comune di Mirandola alle Politiche economiche e Benessere sociale, **Giuseppe Forte**, a margine dell'incontro tenuto nei giorni scorsi. "L'intento primario è

di garantire i principi della Costituzione che stabilisce che ogni cittadino è tenuto a concorrere alle spese pubbliche in virtù della propria capacità contributiva. Chi però si dovesse rendere indisponibile al rispetto delle regole, tradendo così anche il senso civico e del bene comune a cui si ispira l'imposizione fiscale, deve però sapere che applicheremo le norme, ove necessario, anche nelle forme più severe."



CENTRI ESTIVI: SI PARTE L'8 GIUGNO ORA SI LAVORA SUI PROTOCOLLI ATTUATIVI

ASSESSORE MARCHI: "PER GLI OPERATORI FORMAZIONE E SUPPORTO ANCHE CON ESPERTO ESTERNO"

Tra mille dubbi e perplessità alla fine la data c'è: l'8 giugno possono partire i centri estivi. Sui protocolli previsti dall'Ordinanza regionale ora tutti i soggetti interessati sono al lavoro per... sbrigliare la complicata matassa. "Il tema è complesso e la situazione in continua evoluzione - sottolinea Marina Marchi, Assessore alla Cultura e all'Innovazione - di certo c'è che il centro estivo sarà il primo luogo dove ci scontreremo con gli effetti del lockdown. In accordo con l'ente gestore abbiamo quindi lavorato per offrire agli operatori del centro estivo comunale una formazione che supera quella prevista dalle linee guida regionali e che permetta loro di avere tutti gli strumenti necessari per affrontare nel modo più efficace eventuali manifestazioni di disagio. Saranno incontri a cadenza bisettimanale coordinati da Michele Vanzini, psicologo-psicoterapeuta. Anche gli enti gestori privati saranno soggetti alle

stesse regole e misure di prevenzione, perciò saranno sottoposti a controlli. Un grande nodo da sciogliere sarà il servizio dei pasti"

Chi organizza i centri estivi?

"Il soggetto concessionario del servizio di centro estivo 3-6 anni e 6-12 anni non è il Comune ma il Comitato Unitario delle Polisportive. Per i ragazzi 11-16 anni c'è un progetto Uzman aggiudicato alla Polisportiva Quarantolese. Quello per ragazzi con disabilità sarà svolto in concessione UCMAN da Magic Ballons, a Medolla in locali di proprietà del Comune e non su iniziativa di privati come in passato. Gli spazi destinati ai centri estivi sono: per la fascia 3 - 6 anni la scuola d'infanzia di via Gramsci e relativa area esterna. Per quella 6 - 12 anni scuola D. Pietri, palestra P. Mennea, sala del centro anziani e relative aree esterne. In base alle iscrizioni si valuteranno ulteriori spazi."

E per i più piccoli? i nidi?

"Le attività per la fascia 12-36 mesi,

come detto, in questa ordinanza non sono contemplate. C'è una discussione in corso. A Mirandola sono comunque stati individuati il Nido Civetta, con gestione Gulliver, e il Nido Il paese dei Balocchi, a gestione Uzman, per il mese di luglio, ma restiamo in attesa di altre disposizioni, allo stato attuale non è previsto. Ci sono però misure di sostegno alle famiglie nel decreto Cura Italia, come l'estensione dei congedi parentali ed il bonus baby-sitter."

Sono previsti contributi per i gestori?

"Non sono previsti contributi UCMAN a favore di soggetti privati gestori di centri estivi. La Regione sta predisponendo un piano di contributi per le famiglie."

Che durata avranno?

"La durata dei centri estivi è condizionata dal raggiungimento del numero minimo di iscrizioni (10 per i centri estivi 3-6 anni e 20 per i centri



estivi 6-12 anni). UCMAN ha fissato un numero minimo di settimane, non inferiore a 4 per i centri estivi 3-6 anni e non inferiore a 10 per i centri estivi 6-12 anni. Qualsiasi altra necessità verrà valutata con l'ente gestore in progress, sulla base delle richieste delle famiglie e delle iscrizioni." Le procedure relative alle **iscrizioni** sono di competenza del concessionario e non del comune.

Per informazioni:

CUP: cupmirandola@gmail.com,
Franca 333 3309753 o Morena
3351329141

ENTI PROMOTORI

Asp Comuni Modenesi Area Nord
Associazione Malati Oncologici di Carpi
Associazione Malati Oncologici Nove Comuni Modenesi Area Nord

ACCANTO ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

**PER PRENDERSI CURA DEI BISOGNI FISICI,
EMOZIONALI, SPIRITUALI E SOCIALI**

**CONTRIBUISCI ALLA REALIZZAZIONE
DELL'HOSPICE SAN MARTINO
A SAN POSSIDONIO
AL SERVIZIO DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI
DI CARPI E MIRANDOLA**

Inserendo il nostro codice fiscale **90042790361**
in dichiarazione dei redditi
o tramite **BONIFICO BANCARIO**
sul conto corrente n. **2632275** c/o BPER Banca
intestato a Fondazione Hospice Area Nord San Martino,
IBAN IT4020538723300000002632275

**DONA IL
5x1000**



www.hospicesanmartino.it

<https://www.facebook.com/fondazionehospicesanmartino>



RIPRESE LE MESSE IN DUOMO: 170 POSTI DISPONIBILI. ECCO GLI ORARI E LE REGOLE DA SEGUIRE



Sono riprese le celebrazioni delle Messe in Duomo: giorni feriali (sabato compreso) 8,30 - 18,30 e festivi 9,10,30,12 e 18,30. La domenica è aperta anche la Sala di Comunità di via Posta, alle 8 e alle 11.

L'accesso alle chiese è possibile solo per le persone che non

abbiano una temperatura corporea superiore a 37,5°C, che non abbiano sintomi influenzali e che non siano state in contatto con malati di Covid.

Chi è sprovvisto di mascherina non può entrare. L'ingresso avviene da una sola porta ed è regolato da volontari muniti di tesserino di riconoscimento: chi potesse rendersi disponibile per questo servizio telefoni in segreteria parrocchiale per indicare il giorno e l'ora della sua presenza.

Va mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1,5 metri. I posti

disponibili sono 170.

Vanno occupati i banchi a partire da quelli davanti, e solo i due posti alle estremità, per passare poi alle sedie, che non vanno spostate.

L'uscita dalla chiesa avviene attraverso tutte le porte e anche dal portone centrale del Duomo, mantenendo il distanziamento.

Nelle chiese non si trovano foglietti per seguire la Messa e i libretti dei canti e non avviene la raccolta delle offerte ma si può depositare un'offerta nelle colonnine ai lati dell'ingresso.

Niente segno della pace né acqua

benedetta nelle pile per l'acqua santa.

Alla comunione si accede in fila singola rispettando le distanze. Il sacerdote prima di distribuire l'Eucaristia si lava le mani col gel, indossa guanti e mascherina e deposita la particola sulle mani del comunicando (non in bocca) senza toccarle.

Alla fine di ogni Messa la chiesa viene arieggiata e sanificata da parte dei volontari. Durante la celebrazione delle Messe non è possibile accostarsi al sacramento della Confessione.

TERMOSCANNER PER MUNICIPIO E BIBLIOTECA

Le persone che hanno necessità di recarsi, e quindi accedere, alla sede municipale di via Giolitti, alla biblioteca comunale di via 29 Maggio e ai magazzini comunali di via XXV Aprile, oltre ad essere obbligatoriamente dotati di mascherina saranno necessa-

riamente sottoposti alla **misurazione della temperatura corporea tramite termoscanner**.

La prova viene effettuata all'ingresso dal personale incaricato. In caso di temperatura superiore ai 37,5°, la persona interessata verrà invitata a lasciare l'edificio

e a recarsi immediatamente al proprio domicilio, contattando il medico di famiglia.

Resta inoltre l'obbligo del rispetto di tutte le norme di sicurezza (distanziamento etc) previste dalla normativa nazionale e regionale in materia.





DOG & COMPANY

SUPERMARKET PER ANIMALI *dal 1994*

GIUGNO
MESE DEL
RISPARMIO



SABATO 6 E
SABATO 20 GIUGNO

SCONTO DI
5€

SU UNA SPESA
MINIMA DI 35€
(esclusi articoli
in offerta)

SABATO 13 E
SABATO 27 GIUGNO

SCONTO DEL
20%

SU UN PRODOTTO
A SCELTA
(non in offerta)




BUONO SCONTO
€ 5,00

SU UNA SPESA MINIMA DI € 25
Su tutti i prodotti cane e gatto,
umido e secco.




BUONO SCONTO
€ 3,00

SU UNA SPESA MINIMA DI € 15
Su tutti i prodotti cane e gatto,
umido e secco della linea Life Natural




BUONO SCONTO
€ 5,00

SU UNA SPESA MINIMA DI € 25
Su alimenti secchi e umidi
per il tuo gatto

MIRANDOLA - via Circonvallazione, 43 - tel. 0535 21135

UNA GALLERIA A CIELO APERTO A MIRANDOLA I CONTRIBUTI DI UN BANDO REGIONALE



La Città di Mirandola nella foto di M. Marchi

Prende il nome di "Una galleria a cielo aperto" il progetto artistico-culturale, molto originale e innovativo che, nato da un'idea dell'Assessore alla Cultura e all'Innovazione del Comune di Mirandola, Marina Marchi, ha partecipato al bando promosso dalla Regione Emilia-Romagna, rivolto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 per attività di promozione ed animazione dei centri storici, annualità 2020 (DGR 295/2019), che ha ottenuto un contributo di trentamila euro per la sua realizzazione. Il progetto ha l'obiettivo di raccontare, attraverso opere d'arte contemporanea, l'identità

di questa città, fortemente ferita dal sisma nel 2012, prendendo spunto dalla figura di Giovanni Pico della Mirandola e dalla storia cittadina. Il percorso espositivo che si intende realizzare individua il centro storico di Mirandola quale cantiere di esplorazioni e di creazioni artistiche astratte, che trasformeranno la visibilità degli edifici e dei monumenti esistenti, grazie all'opera e all'abilità di artisti di fama nazionale e internazionale. Si verrà così a creare un'inedita rilettura del paesaggio urbano attraverso un'opera di interventi artistici contemporanei. Le opere, attraverso un elaborato lavoro tattile e cromatico, saranno in grado di plasmare, attraverso il loro linguaggio, gli edifici in restauro e le impalcature di ricostruzione post sisma. Si cercherà di coinvolgere l'intera città, dedicando spazi a dialoghi e dibattiti con gli artisti sulla percezione del paesaggio e dei diversi

linguaggi artistici e sviluppando progetti anche con le scuole del territorio. Un catalogo delle varie opere descriverà le installazioni

nelle loro diverse forme artistiche e ne illustrerà la capacità e la forza espressiva capace di modificare il profilo della città mirandolese.



COMUNE
DI
MIRANDOLA
Città dal 1597

**A TU
PER TU
con**

CONVEGNI
on line

Progetto Dirette Facebook

Pagina della Biblioteca
Eugenio Garin di Mirandola

qui Londra
ILARIA FINI

qui New York
NICOLA BENATTI

Mirandolesi nel Mondo

qui Shanghai
ALESSANDRA MISCHIATI

Sabato 30 Maggio 2020 - ore 14.00

modera e intervista Guido Zaccarelli

PURH

Saponi a base di oli vegetali, con estratto di iperico e neem



PROPRIETÀ NEEM

Antisettico, antimicrobico, antibatterico, antifungino.



PROPRIETÀ IPERICO

Rigenera i tessuti, antinfiammatorio, antisettico e lenitivo, proprietà antivirali.




PRODOTTO ITALIANO

Fatto a Mirandola

A Mirandola li trovate in farmacia, erboristeria e presso il NaturaSi.

RI.MOS. srl, in via MANUZIO 15 - Mirandola (MO) - 0535.25755



APERTURA?	<input checked="" type="checkbox"/> sì, grazie
SANIFICATO?	<input checked="" type="checkbox"/> sì, grazie
TRACCIABILITÀ?	<input checked="" type="checkbox"/> sì, grazie
INVIO MENÙ DIGITALE?	<input checked="" type="checkbox"/> sì, grazie
DISTANZIAMENTO?	<input checked="" type="checkbox"/> sì, grazie

(con autocertificazione per nuclei familiari o di fatto, possiamo ridurre il distanziamento. Comunicatecelo all'atto della prenotazione.)

**NON RIMANE CHE
PRENOTARE**




0535 37078

Locanda della Fiorina
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317 - WhatsApp: 348.5646526
www.locandafiorina.it



▶▶ SEGUE DA PAG. 1

“ALIMENTARI E... BUONI SAPORI”

NUOVO NEGOZIO DI PRODOTTI ALIMENTARI A QUARANTOLI

Di certo alle **sorelle Bautti, Valentina e Giorgia**, il coraggio e la voglia di prendere in mano la propria vita non mancano. E di certo nemmeno manca la capacità di guardare oltre le difficoltà per ricrearsi un futuro lavorativo aprendo una loro attività commerciale tutta nuova. “Io avevo perso il lavoro a luglio dello scorso anno, mentre mia sorella aveva chiuso a fine anno la sua precedente attività. Nel frattempo, qui a Quarantoli, il primo di gennaio del 2020 l'unico negozio di alimentari esistente aveva abbassato la saracinesca per raggiunti limiti di età dei gestori” racconta Giorgia la maggiore delle due sorelle. “Ci siamo guardate negli occhi e ci siamo dette: perché non provare, in fondo Quarantoli è pur sempre una frazione che sta crescendo.” E così in pochissime settimane l'idea si è trasformata in realtà e dal 20 aprile Quarantoli ha di nuovo il suo negozio, in via Valli 36, che propone tante cose buone da mangiare, alcune delle quali preparate direttamente da loro. “**Alimentari e... Buoni Sapori**” questo il nome scelto da Valentina e Giorgia, è il classico negozio in cui si può trovare davvero tutto quello che serve, frutta, verdura, carne, formaggi, pane.



Un'attenzione speciale è riservata ai prodotti locali a partire dai salumi, non mancano poi i prodotti freschi da forno e diverse specialità dolciarie come il salame di cioccolato. **Partire ai tempi del Coronavirus non è stato un azzardo?** “Se guardiamo i primi risultati sembrerebbe proprio di no. La clientela ci sta premiando

dal primo giorno. Nel rispetto delle regole per la sicurezza sanitaria, in tanti vengono a fare la spesa da noi. Per questo motivo abbiamo persino posticipato la preparazione di piatti pronti da asporto perché non c'era materialmente il tempo di prepararli” spiegano all'unisono le sorelle Bautti.

I CENTO ANNI DI VANDA GUERZONI

Cento anni. È questo il traguardo tagliato da **Vanda Guerzoni** che lo scorso 12 maggio ha raggiunto questa invidiabile età. Nata a Quarantoli nel 1920, Vanda ha sempre lavorato in campagna con tanta energia e simpatia, doti che tuttora la contraddistinguono. Nonostante l'emergenza sanitaria, è riuscita a raggiungere questo importante obiettivo, in compagnia, per ora solo “virtuale”, della figlia Nerella. A lei, tramite un videomessaggio, sono arrivati anche gli auguri del sindaco Alberto Greco.



QUARANTOLI, UN NOME DALL' ORIGINE INCERTA E LEGGENDARIA

L'origine del nome **Quarantoli** è incerta. Le ricostruzioni che si trovano nei vecchi libri che raccontano delle zone di Mirandola, Nonantola e appunto, Quarantoli, sono essenzialmente due. La prima ha carattere leggendario e la si ritrova nelle pagine del cronista Arnolfo vissuto tra il 1030 e il 1080. A suo parere il nome

nasce dalla storia di **Manfredo**, cameriere diletto dell'imperatore Costanzo, che fuggì in Italia con **Euride**, la figlia di quest'ultimo, di cui si era innamorato. Dopo varie peripezie la coppia, riconciliatasi nel frattempo con il padre di **Euride**, si stabilì nella zona di Quarantoli. **Euride** e **Manfredo** ebbero numerosi figli, secondo la

leggenda, una quarantina, da qui il nome della frazione mirandolese. Molto più prosaica è la seconda versione secondo la quale il toponimo trae origine dalle unità di misura utilizzate dai romani per gli appezzamenti di terreni. Questa spiegazione sarebbe valida anche per spiegare l'origine di nomi di località come Nonantola e Cento.



GUARDIAMO AVANTI

Pulga MEDOLLA CONCORDIA
centro ottico

NUOVE COLLEZIONI ESTATE 2020

Instagram, Facebook, WhatsApp icons.

centri estivi!!!

E...STATE CON NOI

SU RICHIESTA MINI CENTRI ESTIVI DI CONDOMINIO O DI QUARTIERE

PER INFO :
DOPOSCUOLADELPORTICO@GMAIL.COM

LA SCUOLA DEL PORTICO

MIRANDOLA NEL CUORE, PER BATTERE LA PAURA

I momenti di difficoltà quando colpiscono un'intera comunità fanno nascere, come dei fiori tra le rocce, piccole storie straordinarie in cui le persone comuni diventano protagoniste. Una di queste arriva da un gruppo, nato in modo spontaneo,

di commercianti del centro che rappresenta lo spaccato delle attività della città." Tutto è partito da una chat che aveva lo scopo di non far sentire solo nessuno e di aiutarci, attraverso lo scambio d'informazioni utili. In pochi giorni siamo arrivati ad

essere circa un centinaio a conferma che il mio era un desiderio comune" spiega **Alessandra Rebucci** che ha dato il via alla creazione del gruppo denominato **Mirandola nel Cuore** e che ci ha permesso di intervistare, oltre a lei, alcuni membri del gruppo.



TANTISSIMA VOGLIA DI RIPARTIRE E DI RITROVARSI COI CLIENTI



Titolari di negozi del centro storico, d'abbigliamento, articoli per la casa, gioiellerie, macellerie, estetiste, parrucchieri, ristoranti, gelaterie, bar... Sono le persone che animano il gruppo, apolitico e spontaneo, **Mirandola nel Cuore**. Tra loro la dinamica parrucchiera **Samantha Vanzini**: "Mi manca tantissimo il contatto con i clienti, anche se ho fatto di tutto per mantenere vivo un rapporto che spesso è anche di tipo amicale.

Ad esempio, ho sfruttato le potenzialità dei social per condividere dei video tutorial e il risultato è stato molto positivo. Ho dato ad esempio dei suggerimenti su come farsi il colore o come dare almeno una sistemata alla frangia." Tutte attività però non remunerative.

"Credo che in questa fase le priorità siano altre. Nel mio caso

pur di garantire il servizio, in accordo con l'azienda distributrice, ho fatto spedire a casa delle clienti alcuni prodotti professionali per la cura del capello. Ciò che conta è fornire un servizio."

Uno spirito combattivo che si ritrova anche nelle iniziative, inevitabilmente virtuali, di **Paola Foschieri** titolare del negozio di abbigliamento Donna Più. "Io ho girato dei brevi video per presentare i capi che ho in negozio. I riscontri sono stati molto positivi, tanto da spingermi a proseguire con entusiasmo.

Certo, nel caso dell'abbigliamento e delle calzature c'è il grande problema della stagionalità e questo per noi sarà una questione molto seria. Una situazione che preoccupa: alla riapertura la maggior parte della merce che abbiamo in casa rischia di rimanere invenduta perché ormai stiamo entrando nel periodo estivo.

Ma ora voglio pensare alla ripresa dell'attività, al modo più accogliente e sicuro per tornare ad

ospitare le mie clienti."

Del gruppo fanno parte anche dei ristoratori, tra loro **Alberto Gennari** della Taverna dei Pico. "Sino ad oggi c'è stata poca chiarezza sulle regole, inoltre anche gli strumenti a supporto delle imprese non mi sono sembrati adeguati.

Ripartire sarà molto complicato. Nel mio caso, con le indicazioni fornite, i coperti si ridurranno almeno del 50%. Paradossalmente c'era più entusiasmo in occasione della riapertura dopo il terremoto, nonostante fosse passato un anno. Il rischio contagio è una sorta di spada di Damocle che ti pende sulla testa ed è difficile, ad oggi, pensare di essere certi di mettere totalmente al sicuro i clienti e noi stessi

Samuele, titolare con la famiglia di due bar, Epico e quello delle piscine, infine parla dei pubblici esercizi. "Il momento è molto difficile e anche quel poco che riusciamo a fare non ti permette di coprire in alcun modo le spese e soprattutto di dare quel servizio che siamo abituati a fornire."



SCAN ME

V
I
D
E
O

"...Noi siamo quelli delle due chiacchiere sulla porta, del consiglio spassionato e, quando ci vuole, anche di un abbraccio. Siamo quelli che nel loro piccolo fanno dell'esaudire i vostri desideri una missione, del "porta a casa e provatelo con calma", chiamami se hai bisogno. Siamo quelli che vi donano sicurezza con le vetrine accese fino a tardi illuminando tutta la città, che ci sono fino all'ultimo minuto per il regalo che avevate dimenticato, quelli del caffè o del cappuccino..." Quelle che avete appena letto sono una parte delle parole, scritte da **Valentina Bianchini**, che accompagnano un video che merita di essere visto perché riassume in modo perfetto cosa significa avere Mirandola nel Cuore.



CENTRO MEDICO
Poliambulatorio Privato

ORARI DI APERTURA

dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato
dalle 7.30 alle 12.15

OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE
ESAMI DI LABORATORIO
PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - **Fax:** 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco
Aut. San. 18218 del 05.06.2014

MERCATO IN PIAZZA COSTITUENTE: INDICAZIONI UTILI

Il mercato è tornato in Piazza Costituente con tutte le categorie merceologiche. L'area mercatale è stata ulteriormente allargata, con banchi opportunamente distanziati tra loro e delimitazione dell'area nei punti di accesso.

A presidiare il mercato ci sono gli agenti della Polizia Locale e i volontari ai varchi, che in caso di assembramento provvederanno a chiudere gli accessi. I venditori di prodotti alimentari trovano spazio in piazza Costituente nei pressi chiesa Santa Maria della Porta detta la Madonnina, quelli di generi

ortofrutticoli in piazza Marconi, nell'area retrostante al Teatro Nuovo.

I fiori ed altri prodotti non alimentari (come giocattoli, accessori auto, ferramenta, casalinghi, etc.) sono in piazza Castello e nell'attiguo vialetto ove si trova il monumento dedicato a Pico; i banchi di abbigliamento e accessori moda restano invece nella parte centrale in piazza Costituente, innanzi al Teatro Nuovo, in via Cavallotti e via Pico. Gli operatori sempre del settore abbigliamento dai quali ci si può servire autonomamente, sono

stati tutti spostati in via Battisti, piazza Matteotti e piazza Marelli (area che passa innanzi davanti alla ex Cassa di Risparmio). È fatto d'obbligo per tutti gli operatori, essere dotati di uno o più dispenser per la sanificazione delle mani, come pure per gli utenti di usufruirne.

Poche e semplici le regole per i fruitori: non avere febbre o sintomi influenzali; non essere stati a contatto con persone positive al Covid; mantenere almeno un metro di distanza dagli altri; obbligo della mascherina; vietato toccare

prodotti alimentari, nemmeno coi guanti; obbligo di disinfettare le mani prima di toccare i prodotti non alimentari. Si ricorda che c'è il divieto di transito e di sosta con rimozione dalle 6 alle 16 sabato 30 maggio in piazza Costituente tutta, compresa la zona lato castello Pico e piazza Castello; via Pico, dall'Incrocio con via Focherini; via Cavallotti tutta, via Nazario Sauro, via Tabacchi.

Sosta e transito vietati anche su: via Battisti, piazza Matteotti, piazza Marelli, piazza Marconi, piazzale Terracini

BARRIERE TRASPARENTI IN DONO AL COMUNE



I divisori trasparenti consentono un graduale ritorno alla normalità in sicurezza. **Motta Serramenti Srl**, con sede a Cavezzo, ha donato al Comune di Mirandola la **barriera antibatterica "Master Safe Protection"** che utilizza uno schermo in policarbonato di 4 mm di spessore e si compone di una struttura in alluminio verniciato bianco, ideata e

realizzata in uno degli stabilimenti di proprietà di **Mirko Fregni**. Il gesto è stato particolarmente apprezzato dal Sindaco Alberto Greco che lo ha ringraziato a nome di tutta l'Amministrazione comunale. "Il pannello in metacrilato è di facilissima pulizia e manutenzione ed è sempre facilmente sostituibile e ripristinabile in caso di danneggiamenti o rotture accidentali - sottolinea Fregni - e questa iniziativa nasce dalla volontà di riuscire a dare un piccolo contributo per contribuire al rilancio della nostra provincia, della nostra regione e del nostro paese."

GRAZIE AI MEDICI DA ASD ATLANTIDE ONLUS

I medici e gli operatori sanitari rappresentano da sempre per il **Movimento Paralimpico** una presenza fondamentale. Il percorso di rinascita di tanti atleti Paralimpici è nato proprio all'interno di una struttura sanitaria. Il Covid-19 è arrivato nelle vite di ognuno di noi in modo inaspettato e improvviso e come in un brutto film



ci siamo trovati a veder bloccate tutte le attività sportive. Si sono, ci siamo fermati tutti, dai professionisti ai dilettanti. La quotidianità è stata completamente stravolta. Si dice che la pazienza sia la virtù dei forti e noi siamo convinti che nonostante le difficoltà e la fatica gli atleti disabili torneranno più forti e vincenti, sempre uniti e solidali. **Ma oggi vogliamo comunque rivolgere il nostro grazie per tutto ciò che stanno facendo in questo momento, a tutela di tutti noi, medici, infermieri, volontari e operatori in tutti gli ospedali italiani.**



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.



MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111

VALLI: 24 NUOVI PANNELLI INFORMATIVI

Il Comune di Mirandola e il Ceas "La Raganella" hanno avviato un progetto d'aggiornamento dei 24 pannelli informativi presenti sul territorio. I primi 10 cartelli sono già stati posizionati, i rimanenti 14 saranno collocati superata l'emergenza sanitaria.

Chi frequenterà questi sorprendenti luoghi avrà quindi la possibilità d'ottenere utili informazioni sulle bellezze naturali e sulla storia del territorio. "Abbiamo bisogno di natura, bellezza e biodiversità e fortunatamente Mirandola

ne è ricca, a partire dalle Valli. Una visita la meritano, a maggior ragione in questo periodo dell'anno in cui la natura è particolarmente rigogliosa" ha spiegato l'Assessore allo Sviluppo del territorio con delega alla Promozione del territorio Fabrizio Gandolfi.



ARTE, AMBIENTE E TRADIZIONE: RIAPRE IL BARCHESSENE VECCHIO

Il Barchessone Vecchio riapre sabato 30 maggio! Il Comune di Mirandola con il supporto del CEAS "La Raganella" propone per il 2020 la 17° edizione di "Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione" con un ricco calendario di appuntamenti immersi nella natura con mostre, laboratori e biciclettate per tutti. Il Barchessone sarà aperto tutti i sabati e le domeniche dalle 15,30 alle 19,30. Si partirà sabato 30 maggio con la mostra "Amori a cielo aperto, segreti in bella vista" del Museo della Bilancia e con la presentazione dei curatori Rita Ronchetti e Giorgio Giliberti. L'invito è di venire a visitarla per scoprire i segreti degli alberi attraverso un percorso fotografico e poeticamente raccontato. Ogni sabato e domenica sarà inoltre possibile usufruire di 12 biciclette a noleggio disponibili gratuitamente per tutta la stagione. Nel rispetto delle norme di prevenzione e distanziamento sociale, sarà possibile visitare le mostre a gruppi di 15 persone e noleggiare le biciclette su 2 turni, il primo alle 16, il secondo alle 18.

Per questo motivo è necessario prenotare entro le 13 del venerdì precedente all'iniziativa alla mail cea.laraganella@unioneareanord.mo.it o chiamando il numero 053529507. Il programma si arricchirà di mese in mese: per non perdere gli eventi in programma vi invitiamo a iscriverci alla newsletter del CEAS "La Raganella". Le iniziative verranno pubblicate anche sul profilo Instagram ([ceas_laraganella](https://www.instagram.com/ceas_laraganella)). Molte sono le attività ancora in fase di definizione. Sarà un anno di riscoperte e servizi aggiuntivi di promozione del territorio vallivo che il Comune di Mirandola sta mettendo in piedi per rendere sempre più accoglienti ed ospitali le nostre Valli. Abbiamo la fortuna, a due passi da casa, di poterci immergere in una natura straordinaria, e di godere dei suoi benefici influssi. L'invito che rivolgiamo a tutti è di prenotare la vostra visita e di venirci a trovare in occasione nei giorni di apertura. Un ringraziamento particolare va a tutti quelli che con affetto e tanta partecipazione collaborano alla realizzazione di questa 17° edizione.

MAGGIO - AGOSTO 2020

Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione
17° EDIZIONE
Barchessone Vecchio
San Martino Spino - via Zanzer 56/A (MO)

<p>30 MAGGIO - 14 GIUGNO</p> <p>AMORI A CIELO APERTO, SEGRETI IN BELLA VISTA mostra a cura di Rita Ronchetti e foto di Giorgio Giliberti sulla vita segreta degli alberi in collaborazione con il Museo della Bilancia di Campogalliano</p>	<p>18 LUGLIO - 9 AGOSTO</p> <p>IN CAMMINO PER SALVARE NOI ANIMALI mostra per raccontare ai bambini la vita di 10 specie animali che potremmo aiutare camminando di più e guidando di meno a cura del CEAS "La Raganella"</p>
<p>20 GIUGNO - 12 LUGLIO</p> <p>TERRA CORTECCIA UNA PICCOLA AREA INCOLTA mostra a cura di Insetti Xilografi di Mirandola</p>	<p><i>andar per Valle le domeniche del Barchessone</i></p> <p>7 GIUGNO - ORE 16:30</p> <p>AL LAVORO NELL'ORTO! un pomeriggio dedicato alla cura dell'orto didattico del Barchessone per piccoli orticoltori e le loro famiglie. Segue una biciclettata alla ricerca dei fiori e dei frutti delle Valli.</p>
<p>28 GIUGNO - ORE 10:00</p> <p>WORKSHOP DI XILOGRAFIA giornata dedicata alla xilografia a cura di Insetti Xilografi di Mirandola Laboratorio gratuito e prenotazione obbligatoria al numero: 3291031549</p>	<p>5 LUGLIO - ORE 16:30</p> <p>ANDAR PER CAMPI una biciclettata per conoscere i prodotti, le aziende e i Barchessoni delle Valli insieme alla Coop Agricola "O. Focherini"</p>

Orari di apertura
tutti i sabati e le domeniche dal 30 maggio al 9 agosto e il 2 giugno dalle ore 15:30 alle 19:30
chiusura estiva dal 9 agosto al 22 agosto

Tutti i sabati e le domeniche le mostre saranno visitabili a gruppi di 15 persone ogni 2 ore. Saranno a disposizione gratuitamente 12 biciclette ogni 2 ore su due turni ore 16:00 e ore 18:00

È necessaria la prenotazione per tutte le attività proposte entro le ore 13 del venerdì precedente
e-mail: cea.laraganella@unioneareanord.mo.it
tel. 0535 29507

Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella" Unione Comuni Modenesi Area Nord sede presso il Comune di Mirandola, via Gialliotti 22 - Mirandola MO Tel. 0535 29724 - 29715 - 29507 fax 0535 29538 e-mail: cea.laraganella@unioneareanord.mo.it

TIENITI AGGIORNATO PERCHÉ VORREMO ORGANIZZARE TANTE NUOVE ATTIVITÀ!
Per iscriverti alla nostra newsletter usa il QR code: [instagram: ceas_laraganella](https://www.instagram.com/ceas_laraganella)

RIKY è ARTE
IL TUO TRASLOCO DI FIDUCIA

TRASLOCHI
SU TUTTO IL TERRITORIO MODENESE E PROVINCE LIMITROFE

338.3934903
CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

- ✓ SERVIZIO PIATTAFORMA AEREA
- ✓ RITIRO MOBILI
- ✓ DEPOSITO MOBILI
- ✓ ADATTAMENTO MOBILI
- ✓ SGOMBERO SOLAI E CANTINE
- ✓ TINTEGGIATURA

ARREDAMENTI RTENOVA
del fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

PREVENTIVI ON-LINE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier

L'UNIONE IN CUI NON CREDE PIÙ NESSUNO



All'ultimo consiglio dell'Unione dello scorso 30 aprile, il centro sinistra si è spaccato sulla votazione per assumere personale andato in pensione o dimessosi: 4 agenti di Polizia Locale e altri 5 impiegati per i servizi finanziari e sociali.

Ricordo che i Comuni UCMAN hanno sottoscritto una convenzione in cui si impegnano a fornire il supporto necessario in termini di risorse umane e finanziarie, ma alcuni sindaci hanno preferito disattenderla e

pensare al loro campanile.

Nonostante i dirigenti abbiano chiarito che queste assunzioni non avrebbero intaccato la capacità assunzionale dei comuni e il Presidente Alberto Greco abbia chiesto un voto favorevole, i consiglieri di sinistra hanno votato in ordine sparso - capeggiati dal centro sinistra mirandolese - con Siena favorevole, Mantovani astenuta e Tassi che non ha partecipato al voto. L'oggetto è passato con i voti della Lega e delle civiche di Centro-Destra compatte.

I sindaci del Pd tuttavia hanno poi bloccato tutto, rinnegando il voto del Consiglio e quanto chiesto dal Presidente.

Quelli che oggi chiedono "unità" e "responsabilità" sono gli stessi che si dividono sulle votazioni e che hanno tolto la delega alla Sanità al Sindaco di Mirandola? Sono quelli che gestiscono la ragioneria (Concordia) senza aver conferito il servizio, oppure che sono fuori dalla Polizia Locale (Cavezzo), ma rimandano le assunzioni per servizi non conferiti?

Mirandola paga il 36% delle spese nonostante abbia il 28% degli abitanti e in Giunta pesa per solo per l'11%. Ha ceduto tre posizioni dirigenziali e altre due li divide a metà senza che ricevano un compenso, ha conferito più del 40% del personale in Unione, non

controllando più diversi servizi strategici come bilancio, risorse umane e servizi sociali.

È l'unico comune assieme a San Prospero ad aver dimostrato di credere nell'Unione, mentre gli altri comuni stanno alla finestra.

Il Presidente Alberto Greco è stato chiaro e ne condividiamo la richiesta: "I Comuni si impegnino a conferire i servizi residui nell'UCMAN e nell'esclusivo interesse di tutti cittadini dell'Area Nord, se l'obiettivo è la crescita dell'Unione. Altrimenti, chiedo allora ai colleghi sindaci degli altri Comuni: perché Mirandola dovrebbe continuare su questa strada quando l'impegno non è univoco?".

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

UCMAN ZOPPA PER COLPA DELLE DIVISIONI NEL PD



Lo scorso 30 aprile si è tenuto il consiglio dell'UCMAN, in modalità "virtuale". Il gruppo formato dai consiglieri Venturini, Lugli e Cavazzoli, hanno sottolineato che non è corretto mettere in discussione il lavoro svolto dal Segretario Generale e dai dirigenti dell'Unione stessa come, a parole, ha più volte evidenziato la minoranza del PD ed il Centrosinistra.

Tante le criticità sollevate da parte dei Sindaci di Cavezzo e

Concordia, quando non bisogna dimenticare che questi due comuni di sinistra non hanno conferito all'UCMAN diversi "servizi".

Le evidenti divisioni nel centrosinistra stanno rendendo inutili gli sforzi ed il lavoro fatto dai sindaci e dalla giunta dell'UCMAN. Nelle votazioni sui vari punti trattati abbiamo assistito a voti disomogenei da parte dei gruppi di sinistra; in realtà il consiglio dell'UCMAN doveva semplicemente "ratificare" la nota di aggiornamento del DUP, non discutere o proporre delle mozioni. Il gruppo formato dai consi-

glieri Venturini Cavazzoli e Lugli, di Fratelli d'Italia Area Nord, ha votato a favore al punto dell'ordine del giorno riguardante l'assunzione di nuovo personale per incrementare gli agenti della polizia municipale e consentire al comune di Mirandola di sostituire al più presto i posti quattro vacanti derivanti da "uscite" di personale andato in quiescenza.

Per senso di responsabilità abbiamo proposto che una società di Consulenza Esterna elabori uno "studio" accurato sul funzionamento ed efficientamento dell'UCMAN stessi, ma dopo il Consiglio si è tenuta una

seduta di giunta e non è stata approvata la variazione del DUP, a seguito dell'ostruzionismo dei soliti sindaci ed assessori di sinistra, vanificando il lavoro fatto in aula.

Auspichiamo che si esca dall'ipocrisia della sinistra e che i comuni che suo tempo fondarono l'UCMAN, inizino a conferire i servizi che ancora tengono "In casa", come Cavezzo e Concordia.

Il nostro auspicio è che L'UCMAN diventi quell'Ente che si fonda sul principio di "sussidiarietà" e che generi quelle economie di scala che tutta l'area NORD della "bassa" modenese si aspetta!



info@indicatoreweb.it

scrivi una mail se vuoi
contattare la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti
Redazione: Antonio Pignatiello,
Gianluigi Lanza, Monica Tappa
info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

CREDITS Pag 30 Foto ©Art&Tango ©Daniele Mazzaroppi

Chiuso in redazione il 26 maggio 2020 - Prossimo numero: 11 giugno 2020

FRANCESCA DONATI - Partito Democratico

BASTA PROPAGANDA, OCCORRONO AZIONI CONCRETE

“La situazione socio-economica, nel contesto dell'emergenza sanitaria in corso, desta moltissime preoccupazioni. Nell'Area Nord sono 1.200 le casse integrazioni attivate; a Mirandola, stando alle fonti comunali, sono ad oggi 626 le famiglie che hanno ricevuto buoni pasto per un totale di 91.800 euro. Il bilancio del Comune di Mirandola sarà il centro delle scelte da intrapren-

dere localmente per la ripresa. Queste dovrebbero essere le preoccupazioni principali di chi governa, ma non è così. Il Comune di Mirandola ha impiegato 17.544 euro di denaro pubblico, preso dal capitolo di spesa “emergenza Covid-19 - Oneri straordinari” e dal fondo di riserva del Bilancio di previsione 2020-2022, per donare una mascherina a nucleo familiare logata e confezionare quelle regionali, quando sarebbe bastato, per queste ultime, coinvolgere attivamente il volontariato. Il tutto senza alcun costo per la collettività. Il fondo

“emergenza Covid-19” dovrebbe essere utilizzato per far fronte alle esigenze impellenti e non procrastinabili di quei cittadini che, pur avendone necessità, non sono rientrati ad oggi nella casistica per l'accesso al sostegno. Occorre, inoltre, prevedere ristori fiscali alle categorie più colpite come il commercio e la piccola impresa. È chiaro che ci troviamo di fronte ad una Amministrazione che non ha una visione politica né a breve né a lungo termine, basti pensare alla questione dei centri estivi perché se è vero, come dice l'assessore Marchi, che si dovranno recepire

tutte le indicazioni nazionali e regionali, bisognerà comunque arrivare preparati a quel momento avendo già predisposto le azioni necessarie. Speriamo che fra un tanto pubblicizzato sgombero di un campo nomadi, che peraltro campo nomadi non era, e la sponsorizzazione dei grembiuli della prima classe delle scuole elementari con lo stemma del Comune, trovino i nostri amministratori anche il tempo di pensare a come investire le risorse pubbliche a disposizione per rispondere alle richieste di aiuto non ascoltate dei mirandolesi.”

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

COMMERCIO, MUSICA E SPORT PER UNA ESTATE DIVERSA

Le regole generali sulle riaperture delle attività commerciali come ristoranti, bar e negozi sono arrivate, e con esse anche le nuove disposizioni a cui attenersi: organizzazione degli spazi per evitare gli assembramenti ed assicurare le misure di distanziamento interpersonale dei dipendenti e della clientela, e tante altre regole per la sanificazione degli ambienti.

Il protocollo delle linee guida, emanato in questi giorni, suggerisce di privilegiare gli spazi all'aperto sollecitando la concessione da parte dei Comuni di nuove occupazioni di suolo pubblico (dehors). Ristoranti e bar puntano ad ampliare gli spazi esterni, ma servono misure anche per i negozi che potrebbero usufruire di uno strumento in più per ovviare ai piccoli spazi al chiuso.

Ma come accompagnare la ristorazione, e altre attività commerciali, se non assieme a musicisti, artisti di strada, gruppi sportivi, espositori... facendo rivivere il centro storico e anche altre zone

della periferia di Mirandola?

Potremo affrontare questa emergenza per rilanciare e godere in pieno di tutti gli spazi della nostra città. Se c'è un momento nel quale si può pensare a rinunciare a posti auto in centro e in strada è questo, poiché mai come oggi esiste una comunanza di intenti con i commercianti, gli operatori della ristorazione, gruppi musicali e sportivi, e gli organizzatori d'eventi.

Abbiamo una grande piazza, luoghi da poter sfruttare come il giardino della Cassa di Risparmio, la Piazza Duomo, gli spazi nei quartieri, le zone delle piscine e tante altre

aree nelle frazioni.

Come si è fatto durante l'emergenza terremoto si potrebbe attrezzare uno schermo in centro da usare varie volte a settimana come cinema all'aperto, uno o più palchi o pedane per fare musica, sport o anche per leggere libri o per conferenze.

Può essere un buon esempio da seguire la scelta del Comune di Modena che ha indetto, in questi giorni, un bando con l'intento di guardare avanti e preparare una stagione estiva che offra la possibilità di riavvicinarsi alla cultura dal vivo.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

FASE 2: IL PUNTO DI VISTA DI UN OPERATORE SANITARIO

“Siamo in tempo di pandemia da Coronavirus e si sta superando la fase 1, cioè il periodo di virulenza e diffusione del contagio; ora ci si appresta speranzosi ad osservare una curva decrescente di casi positivi, ovvero: meno ricoveri e decessi; ergo quella fase che lascia alle spalle l'emergenza sanitaria per intravedere una ripresa graduale della salute, ma anche del tessuto produttivo, commerciale e sociale

della Bassa modenese e di tutto il mondo.

Dunque speriamo che in questi giorni di grande sgomento e trepidazione si possa disporre di una fonte di informazioni affidabili e puntuali, come quelle messe a disposizione dal Comune, dalla Protezione Civile e dalla AUSL, indicazioni che sono necessarie non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per i cittadini che hanno il diritto di accedere direttamente alle notizie complete e corrette per orientare la loro vita.

Attualmente ci si interroga sulle modalità di utilizzo di vari strumenti come la “Applicazione Immuni”, l’“immunità di gregge”,

i “tamponi e altri test sierologici”, poi c'è il nodo del “vaccino” che si spera arrivi entro la fine del 2020, e ultima ma non per importanza quella che dovrebbe essere una buona prassi sempre, e non solo in tempi di Coronavirus e di Fase 2, cioè avere una buona igiene personale.

Nel frattempo con l'allentamento delle misure di contenimento forse recupereremo un pezzo di vita e di libertà, riflettendo su cosa abbiamo imparato di positivo e di negativo da questa esperienza mai provata prima e dove le istituzioni si stanno facendo in quattro per arginare questa virosi mortale.”

Aggiungo io che ci aspettano tempi difficili, visto che il virus sta lasciando molteplici strascichi in campo sanitario: secondo il parere di molti scienziati “il 30% di chi ha avuto il virus in forma grave rimane malato cronico”.

Questo implicherà la necessità di “implementare la medicina territoriale per poter seguire i malati cronici al loro domicilio.”

Come ho già scritto, dopo nulla potrà più essere come prima: la salute pubblica dovrà essere più importante del profitto. Non potrà più essere tollerato che si diano bonus ai dirigenti sanitari in proporzione ai servizi che tagliano ai cittadini!

PASSA A **GAS&LUCE**

il mercato libero che conviene davvero...
e mette tutti d'accordo!



MAXI SCONTO

Ricevi subito un **maxi sconto**
di 100€ in bolletta



Puoi attivare **Gas&Luce**
anche con una semplice telefonata
al **numero verde 800 038 083**


numero verde gratuito
800 038 083



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica


www.sinergas.it

Offerta "Risparmio chiaro gas" e "Risparmio chiaro luce" per il mercato libero, riservate alle forniture domestiche, valide sia per i nuovi clienti, sia per chi è già cliente Sinergas nel mercato tutelato. Sono escluse dall'offerta le volture e le modifiche di tariffa per chi è già cliente Sinergas nel mercato libero.

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

SPECIALE FINALE EMILIA

PASSA A GAS & LUCE

100€ RICEVI SUBITO UN MAXI SCONTO DI 100 € IN BOLLETTA

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

www.sinergas.it

“FINALE EMILIA HA AFFRONTATO BENE L'EMERGENZA, AVANZANO I PROGETTI PER LA RICOSTRUZIONE”

IL SINDACO PALAZZI RINGRAZIA I CITTADINI PER LO SFORZO STRAORDINARIO: “LA SFIDA NON È FINITA”



Anche a Finale Emilia l'emergenza Coronavirus ha rallentato e modificato l'azione del Comune e della macchina amministrativa ma non ha modificato le priorità del governo della città. Tra queste, quella della ricostruzione.

“Per noi, come per tutti i comuni dell'Area Nord, si è trattato di una nuova sfida nella sfida, che Finale Emilia credo abbia saputo affrontare bene, grazie allo spirito solidale e di comunità mai venuto meno” – afferma il **Sindaco Sandro Palazzi** che come altri primi cittadini è solito informare ogni sera la comunità, in diretta Facebook, sulla diffusione del contagio e sull'emergenza.

“Uno spirito di responsabilità – afferma – dimostrato sia dai cittadini sia dal personale del Comune che in tutti i suoi ambiti si è dovuto totalmente riorganizzare.

E si tratta del lavoro di un centinaio di persone.” Le iniziative messe in

campo per affrontare l'emergenza hanno riguardato anche a Finale Emilia la distribuzione di mascherine, fornite sia dalla Regione sia in parte, con 15.000 pezzi, dal Comune.

Imbustate e distribuite gratuitamente agli anziani a domicilio ed in punti definiti della città. “Sul fronte del sostegno agli anziani – sottolinea Palazzi – abbiamo sottoscritto un protocollo con l'Asp per favorire la consegna di medicine e generi alimentari.

Ha soddisfatto le richieste anche la distribuzione dei buoni spesa arrivati dallo Stato.

A Finale è spettata una cifra di circa 85mila euro tale da soddisfare le domande fino ad ora presentate. Il lavoro dei volontari, ai quali va il nostro ringraziamento, è stato straordinario.

Particolare attenzione è stata riservata ai servizi per l'infanzia.

Abbiamo mantenuto attive le educatrici per gestire la didattica a distanza. Sul fronte sanitario siamo stati tra i pochi comuni ad optare per la sanificazione delle strade pubbliche.”

L'emergenza Coronavirus si è unita ad un'altra sfida, quella che in comuni come Finale Emilia, colpiti dal terremoto di 8 anni fa, è ancora rappresentata dalla ricostruzione.

Ancora evidente girando per il centro storico in cui sono tanti



gli edifici ed i luoghi pubblici – compreso il Municipio ed altri luoghi simbolo della comunità – che stanno aspettando la rinascita.

Il sindaco fa il punto: “Nel dicembre 2019 è stata consegnata la versione definitiva del progetto esecutivo del Municipio, ora in fase di verifica presso la commissione congiunta Regione e Sovrintendenza di Bologna. La fase successiva è rappresentata dalla gara d'appalto per l'individuazione della ditta che si occuperà dell'accontentamento e della costruzione.

Stesso livello di avanzamento per il Teatro Sociale. Speriamo che il 2020 sia l'anno della rinascita per questi due edifici simbolo della nostra storia comunità. Per la Torre dei Modenesi il progetto preliminare ha avuto esito favorevole da parte della sovrintendenza

regionale ed il progetto esecutivo è in fase di affidamento. Stesso discorso per il Castello delle Rocche il cui progetto preliminare è al vaglio di Sovrintendenza e Regione. Lo schema progettuale di ricostruzione è definito e sarà presentato pubblicamente.

Anche altre opere stanno vedendo la prossimità del cantiere come il nuovo palazzetto dello sport, la scuola Poletti di Massa Finalese e per la piscina esterna la gara d'appalto per i lavori è in stato di avanzamento progettuale.

Per quanto riguarda Piazza Garibaldi in particolare il progetto definitivo è stato approvato dalla Soprintendenza ed è già a disposizione il progetto esecutivo presso la struttura Commissariale della R.E.R. L'obiettivo è quello di aprire il cantiere entro il 30 settembre di quest'anno.”

LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE; MAPPATURA RETI FOGNARIE

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)
tel. 0535.37228 - fax 0535.414540 - cell. 339.1116515 - lavaspurgomirandola@bero.it

VETRO ROTTO? LA SOLUZIONE È **MIRANDOLA GLASS center**

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTO AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

GESTIONE PRATICHE CON COMPAGNIE ASSICURATIVE

RICALIBRATURA SISTEMI ASSISTENZA ALLA GUIDA

DISINFESTAZIONE e SANIFICAZIONE ABITACOLO CON “OZONO”

Via 11 Settembre 2001, 1/3 - MIRANDOLA - Tel. 0535 26657

IL BILANCIO PREVENTIVO 2020: ALIQUOTE LIMITATE E DEBITO RIDOTTO

Aliquote comunali limitate e debito ridotto. Questi gli elementi che emergono dal bilancio di previsione del Comune di Finale, approvato in una seduta a distanza per l'emergenza Coronavirus, elemento che ha fortemente limitato il confronto politico. Questi i principali aspetti evidenziati dal Vicesindaco Lorenzo Biagi: "Sulle entrate, pur a fronte di un forte calo (- 200.000,00 € circa) delle risorse statali destinate al cosiddetto 'fondo di solidarietà comunale', l'Amministrazione ha deciso di mantenere estremamente limitate le aliquote legate ai tributi comunali (in primis l'Imu) e i

servizi a domanda individuale, che subiranno un calo legato principalmente alle rette degli asili nido, vista la chiusura. Sulle uscite, da sottolineare un sensibile calo del debito generale, passato dai 34 milioni del 2011 ai 17 attuali. I principali obiettivi dell'Amministrazione nel 2020 sono legati al settore socio-assistenziale, all'assunzione di nuovo

personale (Agenti Polizia Municipale, operai per il settore cantonieri e impiegati amministrativi), e alle manutenzioni del nostro patrimonio."



RICOSTRUZIONE: LO STATO DEI PRINCIPALI PROGETTI

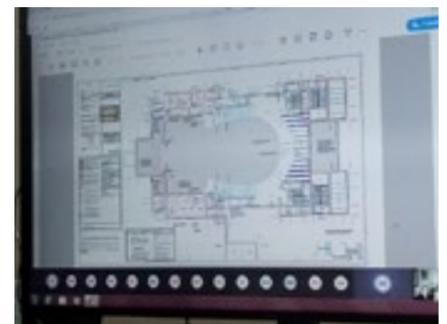


In sintesi, questo lo stato dei risultati raggiunti sul fronte della ricostruzione da parte dell'Ufficio Lavori Pubblici rispetto ai principali progetti in corso per la ricostruzione di edifici e spazi pubblici. **Scuola media "L.Poletti" di Massa Finalese:** aggiudicati i lavori di adeguamento sismico che saranno ultimati entro

agosto 2020. **Spogliatoi campo sportivo Finale Emilia:** ottenuta la congruità della Regione sul progetto esecutivo, è in fase di pubblicazione la gara per l'affidamento dei lavori. **Nuovi magazzini comunali:** è in pubblicazione la gara per l'assegnamento dei lavori. **Piazza Garibaldi, Municipio, Teatro Sociale, Palazzetto dello sport, ex bocciola:** progetti esecutivi approvati e inviati alla Regione Emilia-Romagna. I progetti sono in attesa dell'approvazione per la gara d'appalto per l'apertura del cantiere e il via libera ai lavori. Il Comune è in attesa della risposta della Regione sulla congruità dei progetti preliminari relativi a Castello delle Rocche, Torre dei Modenesi, Cimitero Monumentale, ex scuola di Reno Finalese, Casa Mari e Galei. Sono invece in corso le progettazioni relative a recupero di Villa Finetti e recupero delle ex scuole elementari Castelfranchi.

TEATRO SOCIALE, ECCO IL PROGETTO ESECUTIVO

Lunedì 11 maggio, in videoconferenza, è stato presentato il progetto esecutivo del Teatro Sociale, già consegnato i primi di aprile, a cui la Commissione Congiunta Regionale dovrà dare il parere di congruità. Si tratta di un luogo simbolo non solo della cultura ma anche della storia e dell'identità del Comune la cui rinascita è attesa da tutta la cittadinanza. Ora dipende dal giudizio della Regione. I tempi per arrivare all'apertura del cantiere dipendono da questo ultimo passaggio e dalla stima della validità del progetto esecutivo. "Un progetto che ha impegnato tutti i professionisti del Comune, cui va il mio sentito ringraziamento per il percorso intrapreso, spesso irto di difficoltà - ha affermato il sindaco - Lo stesso riconoscimento ai commissari regionali che lo hanno accompagnato e che ora si apprestano a verificarlo; un ringraziamento particolare ai componenti dell'ufficio Lavori Pubblici e al Responsabile Architetto Francesco Alberti per lo sforzo profuso. Siamo fiduciosi che presto vedremo partire i lavori per il recupero del nostro bellissimo teatro." I lavori per la realizzazione del Teatro Sociale iniziarono nel 1907 e terminarono nel 1910, anno dell'inaugurazione.



RISCOPRIAMO GLI SPAZI PUBBLICI PER ASSAPORARE LA CULTURA

"In questo momento, avere certezze su come reimpostare la programmazione culturale è pressoché impossibile: le manifestazioni, così come le tante sagre che, tradizionalmente, riempivano di profumi e di colori i nostri afosi mesi estivi, sono state sospese o addirittura annullate a causa di questo nemico invisibile che minaccia di insidiarsi, con tutta la sua forza distruttiva, nelle occasioni di ritrovo, di incontro, di festa e di condivisione."

Così l'Assessore alla Cultura del Comune di Finale Emilia **Gianluca Borgatti**, riflettendo sugli effetti che le limitazioni dell'emergenza Corona-

virus hanno portato alle attività culturali.

"Dopo una fase così complessa, è giunto il momento di curare gli effetti meno visibili ma altrettanto devastanti di questa pandemia, sfruttando la forza guaritrice della cultura, un potente antidoto in grado di contrastare i processi di disgregazione sociale che rischiano di subentrare quando la paura dell'altro si traduce in isolamento e solitudine.

Ricominciare da capo, ancora una volta, ripensando agli spazi e riprogrammando i tempi, ridefinendo le modalità e i contenuti, per offrire, in sicurezza, occasioni di evasione e di



intrattenimento, che sappiano soddisfare gusti e interessi diversi.

Per questo, trasformeremo le piazze e i parchi del nostro centro storico in un grande teatro a cielo aperto: luoghi di cura per l'anima, dove ritrovarsi, pur restando lontani, per vedere un film, per ascoltare parole, musica e racconti, dove assaporare ancora bellezza."

COVID-19: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI



Il protrarsi della sospensione dei servizi educativi e scolastici e delle attività didattiche, a causa dell'emergenza Covid-19, ha portato a diversi interventi a sostegno delle famiglie con minori. In particolare, dal mese di marzo, sono stati bloccati i bollettini per la frequenza degli Asili Nido

e delle Scuole d'Infanzia. Il provvedimento rimane in vigore fino alla riapertura delle attività didattiche. Sono state inoltre applicate riduzioni proporzionate al periodo di chiusura obbligatoria dei servizi post nido e trasporto scolastico. Il termine per la presentazione delle domande di iscrizione all'Asilo Nido Comunale, per l'anno 2020-2021, inoltre, è stato prorogato alle 13 di venerdì 19 giugno. Appena possibile saranno rese note le modalità di iscrizione ai servizi gestiti dal Comune, quali mensa scolastica e scuolabus.

Rimane a disposizione l'Ufficio Servizi Scolastici:

servizioscuola@comunefinale.net Tel. 0535 788306 - 307 - 322

BUONI SPESA: CENTINAIA DOMANDE ACCOLTE

Le domande esaminate sono state 437 e tra queste sono risultate conformi ai requisiti richiesti 262 domande, per un totale di 88.425 euro (di cui 85.263 pervenuti dallo Stato) di buoni erogati: questi alcuni dati relativi alla distribuzione dei buoni spesa a sostegno di cittadini in difficoltà



cui si somma la donazione di 10.000 euro da parte di un privato, a copertura di 71 domande accolte. "Fra fondi perduti pervenuti dallo Stato, proprie risorse e donazione di privati, siamo riusciti ad aiutare tanti cittadini, molti dei quali inseriti in nuclei familiari con minori, talvolta con più bambini" - ha affermato il **Vicesindaco Lorenzo Bigi**. "È una misura che ha permesso di alleviare il disagio familiare e lavorativo, e che sommata ad altri benefici, ha traghettato le persone verso la Fase 2. Una misura importante per chi, in questi mesi, non ha potuto essere indipendente. Sono queste le buone pratiche che si richiedono ai governi."

UN GRAZIE AD "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"



"Ancora una volta i volontari dell'Associazione 'Aggiungi un posto a tavola' si sono distinti per generosità - ha detto il **Vicesindaco Lorenzo Biagi** - mettendo a disposizione i letti comprati per l'uso nel reparto di Lungodegenza dell'Ospedale di Finale durante il terremoto per le

necessità dell'emergenza. Nel momento in cui l'AUSL ha allestito un reparto Covid-19 all'ospedale di Mirandola, l'associazione non ha esitato a dare il proprio contributo. Con la massima partecipazione al loro sentimento di solidarietà abbracciamo tutti gli appartenenti all'associazione, e la ditta Castagnoli Trasporti che si è occupata del recapito dei letti all'Ospedale di Mirandola. Un ringraziamento all'AUSL e al dott. Angelo Vezzosi, che si è prodigato per la firma di un protocollo d'intesa per garantire il ritorno dei letti alla Casa della Salute di Finale. E grazie a tutti i volontari impegnati in questo periodo al servizio della cittadinanza."

A FINALE EMILIA È GARA DI SOLIDARIETÀ

Dai singoli cittadini alle imprese. Nell'emergenza, Finale Emilia è stata teatro di una vera e propria gara di solidarietà. La ditta **Titan Italia S.p.A** ha donato 2000 mascherine, la **Casoni Fabbricazione Liquori** ha donato bottiglie di alcol disinfettante. L'Associazione **Bni Piero Gigli** ha



donato una importante cifra in denaro. Decine i privati cittadini che singolarmente hanno partecipato alla raccolta di materiale utile all'emergenza. La **fondazione Tzu-chi di Taiwan** ha donato al Comune 10.500 mascherine che, attraverso l'interessamento di Claudio Sabatini della Ciga Impianti, è stato possibile distribuire gratuitamente alla cittadinanza. Il ringraziamento del Sindaco, a nome della cittadinanza, a tutti coloro che si sono distinti per impegno in tutti i campi del volontariato e della sicurezza pubblica, è stato espresso in un quadro, dono della signora **Catia Gallerani**, finalese, che con la sua opera ha voluto rappresentare un segno di speranza.

FAP

Ripartiamo insieme!

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO



Palazzetti



PALAZZETTI

San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

TRATTORIA ENTRÀ: UNA CUCINA SEMPLICE, PROFONDAMENTE ANCORATA ALLA TRADIZIONE

ANTONIO ED ELVIRA: SARÀ COMPLICATO RIPARTIRE, CHISSÀ COSA CI ASPETTA IN FUTURO

La **Trattoria Entrà** è una vera trattoria di campagna decisamente tutta da scoprire, a partire dalla piccola insegna che indica che siete arrivati nel posto giusto: la sua atmosfera inizi ad assaporarla già durante l'ultima parte del viaggio mentre percorri i chilometri di strada che solcano la Bassa nel comune di Finale Emilia. Ad accoglierci, all'interno di un ampio e accogliente cortile circondato da un verde già lussureggiante, c'è **Antonio Previdi, con la sorella Elvira**. Lui, come ama definirsi, è l'oste, lei invece si occupa della cucina. Il locale ha una lunga storia: dal catasto agricolo risulta che dove ora c'è la trattoria, già nel 1919 c'era una mescita di vino. Nel 1969 i genitori di Antonio ed Elvira



prelevarono l'attività e da allora non si sono mai fermati, lasciando il testimone ai figli quando sono mancati. Lo scorso anno la Trattoria Entrà ha quindi festeggiato il mezzo secolo di vita. Un traguardo di grande importanza e che indica anche il senso di una scelta di vita fatta da Antonio ed Elvira.

Antonio, che periodo è quello che state vivendo in questa fase duramente condizionata dall'emergenza sanitaria?

"Inutile negarlo, il momento è difficile, non racconto, credo, nulla di nuovo. È complesso per tutti, non solo per noi ristoratori. Temo che sarà complicato ripartire e ancora di più riempire il locale e non necessariamente la soluzione del primo nodo dare immediatamente nuovo slancio al locale. Credo che dovremo fare un grande sforzo individuale, che dovremo metterci tanto del nostro perché gli aiuti messi a disposizione dello Stato mi paiono assolutamente insufficienti. In questo momento è come se fossimo tutti in pista dietro

una safety car che ci ha messo tutti allo stesso livello, ma che al tempo stesso ci sta facendo fare tanti giri di pista a vuoto. Temo che qualcuno inevitabilmente rimarrà senza benzina. Ancora oggi solo parzialmente sappiamo quale potrà essere l'evoluzione di questa emergenza così imprevedibile e drammatica"

Cosa le è mancato di più in questi mesi di chiusura forzata?

"Faccio questo mestiere, quasi tutte le sere, da circa 32 anni senza avere mai smesso se non in questo caso. Ho iniziato nel mese di settembre del 1989, lo ricordo ancora benissimo. Non ho scelto io questo mestiere, direi che è stato il destino che ha scelto per me. Mi manca la relazione con i miei collaboratori e naturalmente con i miei clienti. Un rapporto che non è sempre rose e viole che nel tempo è diventato però molto di più un mestiere, trasformandosi in uno stile di vita che abbiamo scelto e che quindi diventa parte integrante della nostra vita."



Per chi magari ancora non vi conosce quale cucina offrite alla vostra clientela?

"Facciamo semplicemente quello che abbiamo imparato a preparare in tutti questi anni. La nostra è una cucina semplice, profondamente ancorata alla tradizione senza rivisitazioni: paste fresche tirate al mattarello, salumi e tra le carni la faraona. In cantina, oltre ad una bella selezione del territorio, anche alcune preziose sorprese. Il tutto completato da tanta cordialità ed accoglienza."

CIMITERO EBRAICO APERTO



È stato riaperto il **cimitero degli ebrei di Finale** dalle 9 alle 18 tranne il sabato, per rispetto dello Shabbat, sino al 2 novembre. I volontari di **Alma Finalis** si prodigano per mantenerne l'aspetto ordinato del parco. Numerose visite guidate saranno organizzate per la Giornata Europea della Cultura Ebraica del

13 settembre, ma è possibile prenotare una guida chiamando il numero 0535 92341. La lapide più antica è del 1585. Tra le più recenti vi è quella della maestra Elvira Castelfranchi, alla quale è intitolata la Scuola Elementare di Finale Emilia.

LETTURE E NOVITÀ IN BIBLIOTECA

La **biblioteca "G. Pederiali"** è aperta al pubblico, ma viene richiesta la prenotazione di libri, DVD, audiolibri e prima di recarsi a ritirarli. La prenotazione è possibile allo **0535 788335** il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30, via email a **biblioteca@comune.finale-emilia.mo.it** o utilizzando il **portale BibliMo**. È previsto un tempo di quarantena per libri e altri documenti riconsegnati. Tutti i prestiti sono stati prorogati fino al 4 giugno mentre il prestito interbibliotecario è sospeso fino a data da destinarsi.



IDROMARKET
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE

DOVE IL BAGNO
PRENDE FORMA



IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA - TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com



ECONOMIA

SAFE: PASSANO DA QUI LE VERIFICHE CHE DANNO IL VIA LIBERA ALLA PRODUZIONE DI MASCHERINE

C'è anche la **Safe di Mirandola** tra le aziende che effettuano tutte le rigorose verifiche necessarie per ottenere il via libera alla produzione di mascherine da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. "In queste settimane - spiega il fondatore del laboratorio **Giulio Marchetti** - abbiamo lavorato a pieno ritmo per cercare di soddisfare le tantissime richieste.

Il telefono squilla in continuazione e cerchiamo di ascoltare tutti, ma non è facile, nonostante l'assunzione di nuovo personale e gli orari più ampi possibili. Safe è specializzata nelle prove di resistenza al flusso e di contaminazione microbica totale. Si tratta di due test indispensabili per misurare le performance delle mascherine che si desidera mettere in produzione.

Anche per questo, con senso di responsabilità, ci siamo subito messi a disposizione mettendo in rete le nostre competenze valorizzando ulteriormente la preesistente proficua collaborazione con il Tecnopolo Mario Veronesi di Mirandola".

Da dove sono arrivate le richieste di effettuare le prove?

"Davvero da tutta Italia anche se sicuramente una buona percentuale arriva dalla nostra zona, da Carpi e dintorni, soprattutto da parte di imprese del settore tessile



che stanno cercando di riconvertire almeno una parte della loro attività di produzione."

C'è stata una evoluzione nella qualità dei materiali?

"All'inizio a superare i test non erano più del 20 - 30%, ora le percentuali sono decisamente più elevate: oltre la metà dei materiali esaminati risulta adatto alla funzione per la quale sono stati presentati."

Le sono arrivate delle richieste che prevedono l'adozione di soluzioni particolari che magari non si aspettava di vedere?

"Assolutamente sì. Devo dire che anche in questo caso estro e fantasia tipica di noi italiani non sono di certo mancati. In diversi casi mi sono trovato di fronte a proposte decisamente interessanti che esploravano strade non convenzionali attraverso, ad esempio, l'accoppiamento innovativo di tessuti di natura differente. Diverse idee

sono nate nell'ambito della produzione dei cosiddetti tessuti tecnici e dei tessuti filtranti."

Ci sono state anche richieste legate ad altri prodotti?

"Di recente un'impresa che ha sede nel comprensorio carpigiano ci ha chiesto di sottoporre a una serie di test dei camici protettivi che vorrebbero destinare a chi lavora in reparti sanitari dove la possibilità di infettarsi è elevata. Anche in questo caso l'emergenza e il desiderio di non fermarsi hanno dato agli imprenditori nuovi stimoli per provare a percorrere strade nuove."

A parte questo momento così particolare che praticamente vi assorbe totalmente nella realizzazione dei test sulle mascherine, a quale tipo di clientela vi rivolgete?

"Le nostre origini, le mie in particolare, affondano le radici nel biomedicale. Fino al 2006 i nostri clienti per

il 90% venivano dal distretto di Mirandola. Successivamente abbiamo deciso di diversificare una parte delle nostre attività. Oggi, ad esempio, o meglio visto il momento torneremo a fare, anche valutazioni di rischio rumore, rischio chimico, vibrazioni, analisi di emissioni gassose convogliate, analisi di acque piuttosto che di materie prime" conclude Giulio Marchetti prima di tornare a

lavorare con l'entusiasmo e la cura di sempre con i suoi collaboratori, i suoi ragazzi come ama definirli, vista anche l'età media relativamente bassa.



“Giulio

Marchetti ha maturato un'esperienza più che

trentennale. Ha iniziato a lavorare nel biomedicale nel 1987 all'interno di una delle aziende del Gruppo fondato da Mario Veronesi. A quell'epoca iniziò ad occuparsi di test di filtrazione batteriologici e virali. Ha fondato la Safe di Mirandola, laboratorio di analisi chimiche e biologiche e studio di consulenza, nel 1998.

informazione pubblicitaria

GRUPPO BPER, APPROVATO IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

NEL 2019 EVITATA L'IMMISSIONE IN ATMOSFERA DI 32.985 TONNELLATE DI CO2: L'EQUIVALENTE DELLA QUANTITÀ ASSORBITA DA UN BOSCO GRANDE COME 67 CAMPI DA CALCIO

Il Gruppo BPER ha pubblicato nei giorni scorsi il Bilancio di Sostenibilità consolidato 2019, che illustra le azioni riguardanti la riduzione degli impatti ambientali, la gestione delle risorse umane, i ritorni su società e territorio, la tutela dei diritti e la lotta alla corruzione.

I temi affrontati nel documento sono numerosi: il miglioramento della qualità del lavoro dei quasi 14.000 dipendenti, la riduzione degli impatti ambientali, l'effici-



cientamento energetico e la diminuzione dell'utilizzo di carta, l'offerta di prodotti etici e green, le numerose collaborazioni con scuole,

università e altre Istituzioni.

Nel 2019 la ricchezza generata dal Gruppo BPER ha raggiunto 1,96 miliardi di euro, di cui quasi il 90% è

stato redistribuito in varie forme alla collettività.

Il Gruppo BPER, in particolare, è stato in grado di evitare l'immissione in atmosfera di ben 32.985 tonnellate di CO2: una quantità pari a quella che sarebbe assorbita da una foresta di più di 47 ettari (circa 67 campi da calcio).

Un'attenzione particolare è rivolta alle attività per il mondo giovanile: i ragazzi coinvolti in progetti sul territorio sono stati quasi 79.000, di cui oltre 73.000 in attività di educazione finanziaria.

ARTEPELLE TECNOPELLE: MILLE MASCHERINE AL GIORNO

EVITA LA CASSA INTEGRAZIONE, CONVERTE LA PRODUZIONE E NE FA DONO ANCHE AL COMUNE

Ha evitato la cassa integrazione Paolo Barelli, titolare della Artepelle Tecnopelle di Mirandola, storica azienda di moda a conduzione familiare nel settore da più di 40 anni e le sue mascherine ora finiscono anche a Ferrara, Ravenna, Milano. "In questo momento di crisi profonda del nostro settore - spiega - per cercare di dare continuità e stabilità alla nostra

famiglia e ai nostri dipendenti, abbiamo convertito l'attività nella produzione e commercializzazione di mascherine in cotone lavabili, riutilizzabili ed ecosostenibili. Non si tratta di mascherine "sanitarie" ma rispettano comunque le caratteristiche di protezione. Sono in cotone doppio di lunga durata: quindi non monouso, lavabili e riutilizzabili e possono essere

personalizzate con loghi termofusi, ricamati e anche dipinti a mano. La produzione si attesta sul migliaio al giorno. Siamo lieti di partecipare in qualche modo alle esigenze della comunità." Il primo pensiero è andato al territorio: un centinaio di dispositivi in cotone prodotti dall'azienda sono stati infatti donati all'Amministrazione Comunale di Mirandola.



ASSEMBLEA: IL SOFTWARE VINCENTE DI X DATA NET

IL PROGRAMMA DELL'AZIENDA MIRANDOLESE "SALVA" RIUNIONI E BILANCI DURANTE L'EMERGENZA



"Siamo di Mirandola e realizziamo idee uniche per banche e aziende. Ci piace la semplicità" recita il claim aziendale di X Data net, la software house fondata venticinque anni fa da Enrico Clerici e Alessandro Trionfini (rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato) dell'azienda che oggi conta circa cinquanta dipen-

denti, 4 milioni di euro di fatturato, un'età media dei dipendenti di 32 anni e che collabora con colossi come BancaEtica, Ubi, Credem, Prysmian, Azimut, Hera (e altri 270 clienti circa). Nel 2019 ha vinto la finale della categoria "Smart Working, Gestione documentale e Collaboration" alla quarta edizione dei Digital 360 Awards ma anche in

questo 2020 non mancano le gratificazioni, che arrivano in particolare grazie al software "Assemblea", che permette di gestire - da remoto - in modo sicuro le assemblee soci nelle società ad azionariato diffuso (banche, aziende, cooperative, consorzi. etc.) durante l'emergenza, in linea con le indicazioni del decreto Cura Italia.

L'HOSPICE SAN MARTINO E LA FONDAZIONE HOSPICE AREA NORD SAN MARTINO ONLUS ETS

informazione pubblicitaria

Il progetto dell'Hospice San Martino di San Possidonio è stato pensato e voluto da tutti i componenti del Consiglio della Fondazione Hospice Area Nord San Martino Onlus Ets, avendo in mente un tipo di organizzazione dei servizi assistenziali orientati a sostenere le scelte del paziente, adattandosi ai suoi bisogni e agli stati d'animo problematici, con una disponibilità priva di schemi rigidi, propri delle istituzioni ospedaliere. Il progetto vuole e deve prevedere un grande sforzo formativo per preparare operatori sanitari capaci di entrare in punta di piedi nell'intimità della stanza del paziente, di cui si vuole rispettare tempi, modi e scelte degli interventi.

Forse è per rispetto a ciò che è proprio dell'Hospice che la lingua italiana pare evitare di tradurre questo termine che, tra i suoi significati, fa riferimento agli ostelli a gestione religiosa adibiti, nel Medio Evo, ad ospitare i pellegrini sulle rotte delle città sante, rifugi in cui si poteva trovare il sollievo di un letto caldo; il sostegno di un po' di buon cibo e qualcuno pronto ad ascoltare.

Facendo propria la filosofia delle Cure Palliative, con un approccio olistico al malato ed una attenzione al suo nucleo familiare e relazionale, l'Hospice a cui pensiamo per la comunità di Carpi e Mirandola, articola i suoi servizi attraverso una équipe multidisciplinare che cerca di assicurare la miglior qualità di vita per il malato e le sue persone di riferimento. Le varie figure operano secondo lo spirito di squadra con in vista il bene del malato, identificato attraverso la rilevazione dei suoi bisogni e la pianificazione degli interventi cui ognuno contribuisce con il proprio tassello di competenza. Il frequente confronto tra gli operatori, permette di tenere sempre l'attenzione rivolta nella direzione della centralità del malato.

Mentre la struttura dell'Hospice ha trovato rapido sviluppo nel nord Europa a partire dagli anni '60 del secolo breve, in Italia ha trovato una realizzazione più tardiva, vittima di pregiudizi e incomprensioni che ancora, nonostante tutto, resistono. Alcune normative ne hanno sanzionato l'esistenza, penso alla particolare rilevanza della legge 38/2010 che ha il merito di avere specificato che l'Hospice è la struttura dedicata "agli interventi sanitari, socio - sanitari e assistenziali nelle cure palliative erogati ininterrottamente da équipe multidisciplinari" e si inserisce nel contesto delle reti nazionali per le cure palliative e la terapia del dolore per "garantire la continuità

assistenziale del malato dalla struttura ospedaliera al suo domicilio".

Dal 1987, data di nascita del primo Hospice in Italia, il movimento degli Hospice ha conosciuto un rapido sviluppo e ora sono diverse centinaia gli Hospice attivi sul territorio nazionale benché non in forma omogenea e capillare, rivelando differenze tra il nord e sud del Paese.

Spesso considerato come il luogo ultimo, temuto ed evitato, le indicazioni per il ricovero presso l'Hospice dimostrano che l'assistenza al malato terminale non ne è l'unico obiettivo. Infatti l'Hospice subentra alla cura domiciliare quando la famiglia non riesce più a farsene carico; quando i sintomi oggettivi sono di difficile gestione e richiedono una presenza continua di professionisti; quando la famiglia ha bisogno di una pausa, lasciando ad altri le competenze assistenziali; quando è necessario ottimizzare la terapia del dolore con un monitoraggio frequente. Nella molteplicità della casistica, non sono perciò infrequenti i ricoveri per un breve periodo, in attesa della dimissione a domicilio, una volta che la situazione acuta si è stabilizzata e la famiglia ha ritrovato la forza di farsene carico.

In questi casi il malato è indirizzato all'Hospice, anche solo per un ricovero temporaneo, di sollievo ai familiari. Tuttavia, anche quando risultasse evidente l'obiettivo del ricovero per l'accompagnamento alla morte, questa scelta responsabilizza la famiglia a vivere gli ultimi giorni in compagnia del malato, delegando a professionisti le incombenze sanitarie e assistenziali e ritagliandosi uno spazio di relazione significativa.

Tutti noi che abbiamo deciso di impegnarci nella Fondazione Hospice Area Nord San Martino Onlus Ets abbiamo ben chiara la necessità di procedere verso l'inizio dei lavori per garantire alle comunità dell'area Nord il loro Hospice, delineando i termini della gestione.

Daniele Monari

Presidente Fondazione Hospice Area Nord San Martino Onlus Ets



INFERMIERI E MEDICI GLI OSPITI SPECIALI DELL'HOTEL MIRANDOLA DURANTE LA FASE DI EMERGENZA

ENNESIMO ED ULTIMO GESTO DI GENEROSITÀ DI ARTURO ZACCARELLI DECEDUTO POCHE SETTIMANE FA

Dopo avere ospitato per settimane diversi infermieri e medici impegnati a dar man forte ai colleghi dell'Ospedale Santa Maria Bianca, lentamente anche l'Hotel Mirandola si sta avviando al ritorno alla normalità.

Un'esperienza sicuramente straordinaria, che nessuno si augura si debba ripetere, ma che di certo ha segnato in modo indelebile chi l'ha vissuta in prima, direttamente sulla propria pelle.

"La sera prima che mancasse, Arturo Zaccarelli, noto imprenditore di Mirandola e proprietario della struttura, mi chiamò e mi disse che voleva, ancora una volta fare qualcosa per la sua comunità.

Mi chiese in particolare di attivarmi per mettere a disposizione di medici ed infermieri le nostre camere, affinché potessero trovare a poca distanza dall'ospedale un luogo sicuro e confortevole dove riposarsi dopo turni massacranti di lavoro."



A parlare è **Alessandra Badescu**, una dei soci dell'Hotel Mirandola e dell'adiacente Osteria del Tortellino. È stata lei a far sì che l'ultimo desiderio di Arturo Zaccarelli si trasformasse in realtà.

È stato complicato adattare alle nuove esigenze la struttura?

"Ci siamo dati subito da fare per creare le condizioni di sicurezza per i nostri nuovi ospiti e per il nostro personale. Un lavoro eccezionale lo ha fatto la mia collaboratrice Cristina che si è occupata della sistemazione delle camere."

C'è qualche storia particolare che l'ha colpita?

"Ricordo sicuramente con piacere Michelangelo Ciurleo, medico in pensione oltre che sindaco di un piccolo paese della Calabria che è tornato in corsia per rispondere all'appello della Protezione Civile.

Qualcosa di speciale è nato anche con la dottoressa Simona Uggeri. Credo di poter dire che è nata un'amicizia. Lei è di Castelfranco Emilia, ma per evitare il rischio di contagio in particolare del figlio più piccolo di cinque anni, ha preferito non

rientrare ed alloggiare in albergo. Tra l'altro i suoi consigli sono stati utili per affinare alcuni interventi legati alla sicurezza."

Ora che la luce in fondo al tunnel comincia a vedersi come pensate di agire?

"In realtà non ci siamo mai veramente fermati, abbiamo continuato a pensare al futuro dell'azienda. Abbiamo completato alcuni piccoli lavori per rendere ancora più accogliente la struttura, in particolare nella hall. Anche l'Osteria del Tortellino ha subito alcuni interventi migliorativi. Tra l'altro proprio in questi giorni, abbiamo concluso un accordo che ci permetterà di aprire in franchising in Toscana un nuovo locale con il medesimo nome."

GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVISTA



ABITARE: UN GESTO QUOTIDIANO...

...CHE MERITA UN PROGETTO STRAORDINARIO

Da Martinelli Leopoldo s.r.l. puoi trovare tutto ciò che rende il tuo abitare straordinario... Pavimenti, rivestimenti, grandi lastre, parquet, stufe e caminetti, arredobagno, sanitari, box doccia, infissi e porte.



SEMPRE DISPONIBILI A
MAGAZZINO PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI DI
PRIMA SCELTA A PREZZI
ECCEZIONALI



VELUX®
FINESTRA PER TETTI

Fino al 31/12/2020
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%
per la sostituzione di una vecchia
finestra per tetti



CAMBIA LA TUA VECCHIA
FINESTRA PER TETTI,
RIVOLGITI A NOI PER LA
SOSTITUZIONE: TI OFFIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO

MARTINELLI
ARTE CERAMICA

MARTINELLI
HOME

60
sessant'anni
non per caso

martinelli
idee e prodotti per costruire

SALA MOSTRA Viale Gramsci 253 - MIRANDOLA Tel. 0535 20713 luca@martinellileopoldo.it

SHOWROOM APERTO FINO ALLE 19.30



VOLONTARIATO

DELEGAZIONE ANT MIRANDOLA: “IL VIRUS NON CI SCONFIGGERÀ, SIAMO PIÙ FORTI”

**ZAGNOLI: “NUOVE TECNOLOGIE,
SENZA TRASCURARE FATTORE UMANO”**



Nonostante il lockdown, l'attività di Fondazione Ant Italia 1978 Onlus non si è mai fermata. Ne parliamo con **Mariagrazia Zagnoli** della delegazione di Mirandola.

Signora Zagnoli, quali sono state le iniziative di Ant Mirandola in questo periodo così complicato?

“Purtroppo le nostre iniziative si sono fermate il 22 febbraio 2020 con il Gran Gala di Carnevale ballo ottocentesco alla Villa Fondo Tagliata. I nostri charity point, sedi Ant di Mirandola, Ostiglia e Roncoferraro sono stati chiusi. Questi negozi per noi sono una goccia continua per continuare a raccogliere fondi oltre ad essere i nostri uffici per far conoscere le nostre attività.”

La raccolta fondi con la vendita online delle vostra uova di Pasqua è andata bene?

“La campagna delle uova di Pasqua è una delle attività più importanti di Ant; siamo stati molto in ansia perché non sapevamo come poter gestire la distribuzione delle uova. Niente banchetti nelle piazze, niente davanti alle chiese e i quantitativi di uova già ordinate alla aziende produttrici. Che fare? La tecnologia ci è venuta in aiuto e devo dire che sia le aziende del territorio nonostante le difficoltà sono stati presenti e molti generose, così pure i cittadini che trovando i nostri riferimenti sui social ci hanno telefonato ordinando uova e colombe che abbiamo provveduto a consegnare a domicilio. Non è stato semplice ma ci siamo riusciti, sebbene il risultato non sia stato quello degli anni passati, per ovvi motivi, noi volontari lo consideriamo un successo. La solidarietà, la vicinanza di tante persone ci dà la forza di andare avanti, sicuri che supereremo anche questo momento così tragico per tutti. E come ci ha insegnato il nostro amatissimo Professore Franco Pannuti, fondatore di Ant, che ci ha lasciato questo messaggio ‘il nostro molto sarebbe niente senza il poco di tanti.’”

Quali sono ora, e se e come cambieranno le vostre attività principali?

“Difficile dire che cosa ci riserva il futuro, certamente molte cose non saranno più come prima; la paura e il grave problema economico che non potendo più organizzare eventi renderà il nostro impegno molto difficile. Aspettiamo che il governo dia degli indirizzi precisi, regole ben definite per poter riprendere le nostre attività. Noi di Ant non ci abbattiamo e cercheremo di essere presenti sul nostro territorio come sarà possibile e con la fantasia che sempre ci ha contraddistinti useremo le nuove tecnologie, senza trascurare il fattore umano soprattutto in un settore come quello di Ant che da 40 anni è vicino a chi soffre. Il virus non ci sconfiggerà perché noi siamo più forti di lui.”



Il Giorno della Terra (22 aprile), i volontari delle **Associazioni Nordic Walking Live Simone Catellani e Giardino Botanico “La Pica”** hanno aiutato il Centro di Educazione alla Sostenibilità “La Raganella” a trovare una casa per 200 alberi. Forniti dalla Regione Emilia-Romagna e curati dal Responsabile del Verde Pubblico Claudio Colognesi del Comune di Mirandola, dovevano essere consegnati a tutti i partecipanti dell'iniziativa “Verde VIVO”, la grande festa all'insegna della sostenibilità del CEAS “La Raganella”, rimandata a data da destinarsi.

Quasi ventimila gelati, distribuiti gratuitamente a Cavezzo dai volontari del **Gruppo Comunale di Protezione Civile** davanti al Municipio. All'origine dell'iniziativa una donazione di un imprenditore di gelati confezionati (18.480, esattamente) trasportati a Cavezzo dal Gruppo A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini)

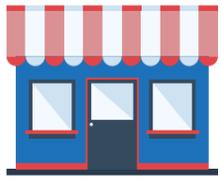
“Spaventa” di Atessa, in provincia di Chieti, il cui responsabile Antonio Ciallella, già coordinatore A.N.A. del Campo Abruzzo durante l'emergenza sisma 2012, è per quell'impegno stato nominato cittadino onorario di Cavezzo nel 2017.



Un'importante donazione di prodotti sanitari di prima necessità, idonei a fronteggiare l'emergenza Covid-19 tra cui camici idrorepellenti, mascherine, calzari, cuffie, saturimetri, detergenti, misuratori per febbre a distanza e visiere. Questo è quanto **l'associazione “In ricordo di Ivano Sgarbi”** – fondata da Alessandro Sgarbi con gli amici Savio Malavasi, Marilena Giglioli e Antonietta Letizia – ha donato alla Casa di riposo per anziani “Augusto Modena” di San Felice sul Panaro, grazie ad una raccolta fondi che ha fruttato più di 16mila euro.

Un kit di dispositivi di protezione individuale contenente occhiali, tuta integrale protettiva, camici idrorepellenti, calzari al ginocchio, copri scarpe e mascherine FFp2 – tra quelle a più alta protezione in commercio – è stato donato ad ognuno dei sette medici di medicina generale di San Felice e ai due di Camposanto dal **Comitato ‘Ambiente e Salute di Rivara’**, che ha condotto per anni la battaglia contro il deposito gas di Rivara e da sempre al fianco della comunità, sceso di nuovo in campo questa volta contro un 'nemico' tanto più potente.





TERRITORIO

QUALITÀ ARIA: “CON IL BLOCCO È MIGLIORATA MA NON TROPPO”

CARLA BARBIERI (ARPAE): “HA INCISO IL RISCALDAMENTO DOMESTICO”



Come è cambiata la qualità dell'aria nel periodo del cosiddetto lockdown? Il blocco della quasi totalità delle attività industriali e degli spostamenti in vigore dall'otto marzo e per tutto il mese di aprile ha provocato, in tutta la provincia, una riduzione decisa nella presenza di polveri (PM10) in atmosfera.

Ma osservando i dati con occhio esperto, e confrontandoli con quelli della qualità dell'aria nel 2019, emerge che la riduzione derivata dai blocchi durante la fase 1 dell'emergenza Covid, e registrata dalle centraline della rete di monitoraggio sulla qualità dell'aria gestita da Arpae (a Mirandola la centralina fissa è posizionata in località Gavello), non è poi così marcata come ci si poteva aspettare. Il perché lo abbiamo chiesto alla responsabile dell'unità di Arpae che si occupa della valutazione qualità dell'aria, **Carla Barbieri**.

“Il calo delle polveri è un dato di fatto. La riduzione di marzo rispetto al mese di febbraio è del 30% e quello di aprile rispetto a febbraio è del 56%. Ricordiamo però che la riduzione di PM10 in primavera e nella stagione estiva è normale e, osservando l'andamento registrato nel 2020, notiamo che non si discosta più di tanto da quello del 2019.”

Anche nello specifico della

centralina di monitoraggio di Gavello che dopo i superamenti delle soglie limite di gennaio (con una media di 56 microgrammi/m³), ha registrato una graduale riduzione nei mesi successivi fino ai 17 microgrammi medi di aprile. Valore simile a quello misurato in altre zone della provincia. Questi dati ci porterebbero a una veloce conclusione. Ovvero meno traffico, meno industrie attive e meno inquinamento. Cosa vera, ma tale, come detto, anche lo scorso anno.

E allora perché gli inquinanti quest'anno, nel periodo del blocco non si sono ridotti in ugual misura a quello delle fonti inquinanti?

“Per capire l'impatto di questo periodo di chiusura di alcune attività industriali e del calo del traffico risulta fondamentale conoscere il carico emissivo degli inquinanti provenienti dalle diverse attività umane analizzando i dati del nostro inventario delle emissioni Inemar calato sulla provincia di Modena. Da questo - spiega Carla Barbieri - emerge che la fonte principale di polveri PM10 è il riscaldamento che nel dato provinciale corrisponde al 50% delle emissioni. Il traffico incide per il 24% ed i processi industriali per il 18%. Di fatto la fonte principale sul totale delle emissioni inquinanti è quella che non ha ricevuto alcuno stop, anzi l'obbligo di rimanere a

casa potrebbe averne incrementato l'uso.”

Le fonti inquinanti pesano in maniera diversa in base al contesto ambientale?

“Sì. A Modena, così come sul tratto di pedemontana a Fiorano, dove è installata una centralina di monitoraggio, l'incidenza del traffico veicolare è certamente maggiore sul complesso delle fonti delle emissioni inquinanti, di quella registrata in un contesto rurale, come quello di Gavello.”

Ci sono settori industriali che inquinano e hanno inciso più di altri?

“Le ceramiche e le fonderie risultano industrie più impattanti di aziende di altri comparti come il biomedicale e gli alimentari. Con la differenza che i primi si sono bloccati mentre i secondi hanno continuato a lavorare.”

Ci sono altri inquinanti che dobbiamo temere oltre alle polveri sottili?

“L'ozono è un inquinante critico nel periodo estivo. In primavera la circolazione delle masse d'aria favorisce la diffusione degli inquinanti e la temperatura, insieme all'irraggiamento solare, non ha ancora raggiunto i livelli estivi. In pratica in questo periodo nella maggior parte delle giornate non vengono superati i limiti imposti dalla normativa.”



SCAN ME

V
I
D
E
O

USA IL QR CODE
PER VEDERE L'INTERVISTA



LA CENTRALINA DI MONITORAGGIO DI GAVELLO

Il sistema di rilevamento installato da Arpae nel fondo rurale di Gavello di Mirandola, rileva NO (Monossido di azoto), NOX (Ossidi di azoto), NO2 (Biossido di azoto), O3 (Ozono), PM10, PM2.5. Nel corso della fase 1 dell'emergenza, che ha coinciso con il fermo parziale delle attività e le restrizioni sugli spostamenti, i valori di PM10 si sono stabilizzati ben al di sotto della soglia dei 50 mg/m³. Il valore più alto è stato riscontrato il 4 marzo, con un valore a 38, ed il più basso il giorno 28 aprile, quando il valore massimo si è fermato a 9.

IL COLLEGAMENTO TRA INQUINAMENTO E VIRUS

I dati sull'inquinamento e la qualità dell'aria hanno offerto numerosi elementi per avviare nuovi studi o approfondire conoscenze. Anche sulla relazione tra inquinanti e diffusione del virus. In questo ambito è stato lanciato un progetto di ricerca congiunto denominato Pulviris. Iniziativa di respiro nazionale per verificare gli strumenti che la comunità scientifica si è data per supportare le politiche ambientali e sanitarie. In particolare, anche un progetto sul discusso legame fra inquinamento atmosferico e diffusione della pandemia.”

NONNA FILIPPA: MASCHERINE PER LA COMUNITÀ



La differenza la fanno sempre le persone e quelle che vivono nella Bassa non si smentiscono. La signora in foto si chiama **Cannura Filippa**, vedova Duca, ha novant'anni portati benissimo. La carta d'identità dice che è nata il 2 settembre 1929 a Leonforte provincia di Enna, ma vive a Camposanto, in piazza Gramsci. Per aiutare la comunità durante l'emergenza ha pensato di mettere a disposizione una sua abilità e ha cominciato a confezionare mascherine di tessuto e a distribuirle gratis a tutti quelli che ne erano sprovvisti e non riuscivano a trovarle.

A MEDOLLA MOSTRA DI PITTURA ALL'APERTO!



Martedì 2 giugno dalle 8 alle 20 all'incrocio tra via Ugo Foscolo e via Eugenio Montale si terrà una particolare mostra di pittura. Passeggiando per il quartiere potrete ammirare, in sicurezza, più di **30 opere del pittore medollese Sauro Sabattini**. In occasione della Festa della Repubblica, l'artista propone un'insolita alternativa alla classica passeggiata di un giorno festivo. L'originale tecnica utilizzata da Sabattini è pronta a catturare la vostra attenzione, quindi non mancate! In caso di maltempo la mostra verrà rimandata a domenica 7 giugno.

TESSERINI PER LA RACCOLTA FUNGHI 2020



È ripresa la **distribuzione dei tesserini** dal Servizio Politiche Ambientali dell'UCMAN, su appuntamento (**0535/29787-724**) nell'ufficio del Comune di Mirandola. Orari: da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 13,30 - lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30. Un tesserino semestrale è valido esclusivamente nei territori elencati sul fronte e costa 15 euro. L'altro è valido dal 1° luglio in tutta la provincia e costa 120 euro (90 euro se acquistato entro il 30 giugno). Tesserini annuali, settimanali e giornalieri sono distribuiti dai bar convenzionati.

CUCCIOLATE DI GATTINI: COMPORAMENTI DA TENERE



Questo è il periodo in cui le mamme gatte partoriscono in luoghi nascosti e tranquilli dove tornano più volte al giorno per allattare e prendersi cura dei piccoli. "Se si trovano cuccioli bisogna assicurarsi siano davvero abbandonati prima di toccarli e portarli via - spiega **Tiziana Caleffi**, Presidente dell'Associazione Isola del Vagabondo - "in caso vanno tenuti al caldo e va chiamato il veterinario, o le volontarie, o portati in infermeria per le prime cure. Non somministrare latte di mucca." Per info e adozioni: **0535/27140 e 346/6376912**.

SALVADORI SERRAMENTI

Produzione di serramenti in legno/alluminio/PVC
Porte blindate Bauxt
Porte interne Gd Dorigo






SHOW ROOM CON OLTRE 70 MODELLI DI PORTE ESPOSTE

Via A. Brennero, 146/B - POGGIO RUSCO (MN)
Tel. 0386/733087 - E-mail: salvadoriserramenti@email.it

Compra vicino valorizza il tuo paese!   

...le luci dei negozi di Mirandola dipendono da te!



Via Fachini, 6 MIRANDOLA
0535 23098 info@gemelliassogemellisti.it



AREA NORD



“ Si chiama Econauti, ed è un concorso ideato da Aimag dedicato agli studenti delle scuole primarie per imparare il valore del riciclo. Per partecipare c'è tempo fino al 4 giugno. I ragazzi devono costruire un mezzo di trasporto per viaggiare verso una meta reale o di fantasia, utilizzando solo materiali riciclati. Basterà fotografare le realizzazioni e inviarle attraverso il form del sito www.aimag.it. I lavori più interessanti saranno premiati con un gioco di società. Le scuole un assegno in denaro per l'acquisto di materiale scolastico.

MEDOLLA



“ Dopo le settimane di stop dovuto all'emergenza Covid19, anche a Medolla **sono ripresi i lavori pubblici**. Tra questi quelli per la realizzazione della ciclabile su via Romana, della lunghezza complessiva di circa 1200 metri. Contestualmente è proseguita, su via Roma, la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade LED a basso consumo lungo la carreggiata e l'adiacente percorso ciclopedonale, nell'ambito dell'opera di riqualificazione dell'illuminazione pubblica che riguarderà anche il parco adiacente all'area degli impianti sportivi.

CAMPOSANTO



“ I dipendenti **Smurfit Kappa di Camposanto** supportano CroceBlu locale e Croce Rossa di Finale Emilia. Oltre 10mila euro sono stati devoluti alle due associazioni di volontari che forniscono assistenza sul territorio e, soprattutto nel periodo dell'emergenza, sono state un punto di riferimento per la collettività. A Camposanto, la Croce

Blu rappresenta infatti uno dei numeri istituiti a livello regionale per l'assistenza in caso di malati sospetti e a Finale Emilia la Croce Rossa offre il suo supporto non solo sanitario, ma anche di aiuto alle famiglie bisognose.

CONCORDIA



“ L'amministrazione comunale ha istituito un fondo di 20.000 euro per **l'erogazione di contributi a sostegno dell'installazione di sistemi antintrusione o impianti di allarme presso abitazioni private**. Fino al 30 Giugno 2020, è possibile presentare domanda per accedere al fondo. Possono accedere ai contributi i privati proprietari e/o affittuari residenti in abitazioni poste nel Comune di Concordia, che devono presentare una sola domanda per alloggio. Possono beneficiare dei contributi anche i condomini residenziali ma solo per le parti comuni.

SAN FELICE SUL PANARO



“ Un nuovo sito internet e una piattaforma per trasmettere in diretta il Consiglio comunale del Comune di San Felice sul Panaro. L'emergenza Covid, che ha obbligato lo svolgimento delle sedute e la gestione delle informazioni ai cittadini a distanza, ha accelerato il processo di innovazione tecnologica. Il sito internet

del Comune (www.comunesanfelice.net) è on-line dal 13 maggio. Ad affiancare il nuovo sito è una piattaforma (<https://sanfelicesulpanaro.civicam.it>) nella quale al momento vengono trasmessi i Consigli comunali in diretta streaming.

“ Il Comune di San Possidonio ha attivato **un conto corrente dedicato alla raccolta fondi per l'emergenza Covid-19**, i cui proventi saranno destinati in via generale alla solidarietà alimentare destinata alle famiglie in maggiore difficoltà. Si tratta di una raccolta fondi collegata ad uno specifico conto corrente bancario, aperto presso la Tesoreria comunale, sul quale fare confluire le donazioni in assoluta sicurezza. **EMERGENZA COVID-19 COMUNE DI SAN POSSIDONIO codice IBAN: IT 21 I 05034 66990 00000005862 intestato a COMUNE DI SAN POSSIDONIO**

SAN POSSIDONIO



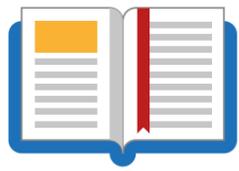
FAP

Ripartiamo insieme!

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it



SCUOLA

SE IO FOSSI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AI TEMPI DEL COVID-19

GLI STUDENTI DI TERZA DELLE "MONTANARI" IMMAGINANO UN DECRETO



I preadolescenti sanno bene cosa molti adulti pensano di loro: che sono poltroni, ribelli, incapaci di seguire le regole, indisciplinati, arroganti. Ma ci sono anche adulti che conoscono le loro qualità, le leggono tra le righe, le annusano andando oltre le zaffate ormonali, le percepiscono oltre il vociare chiassoso e i silenzi improvvisi.

E così li mettono alla prova, ne stanano gli aspetti migliori, le visioni più belle. Due docenti di lettere della scuola secondaria inferiore di I grado "F. Montanari", prima di Pasqua, in pieno lockdown, hanno proposto ai loro studenti di terza di provare a calarsi nei panni del Presidente del Consiglio e di pensare a regole e disposizioni da inserire in un ipotetico Decreto. (*In gergo scolastico hanno chiesto di elaborare un testo argomentativo*).

I contributi di questi tredicenni sono allo stesso tempo commoventi, intelligenti, profondi e hanno quella freschezza di chi guarda il mondo senza le storture dei grandi: nei loro elaborati non ci sono richieste impossibili, ma grandi, grandissime lezioni di buon senso. E squarci del loro sentire interiore. Molti sono i pensieri rivolti agli esami, alla scuola, tanti parlano delle regole imposte, giuste ma faticose.

Ana descrive bene il lockdown:

"Mi sento come in una gabbia, mi sento soffocare. Mi sento come se fossi in prigione. Fuori ci sono delle giornate stupende e io devo guardare tutto da una finestra", **Giovanni** considera che "quando noia e sconforto prevalgono ci si sente vuoti, come una bottiglia che è stata privata del suo contenuto."

Sonja, con altri, puntualizza: "Noi giovani siamo ancora alla fase dello sviluppo, stiamo ancora studiando e quindi non abbiamo le capacità di dire la nostra, ovvero siamo immaturi, almeno così dicono, ma non tutti capiscono che la nostra mente è più aperta di tutte le altre fasce d'età" mentre **Irene** ammette: "Talvolta ci vergogniamo a far sentire la nostra voce avendo paura del giudizio altrui." **Marco** comprende perfettamente, come molti suoi coetanei, il fatto che sia "impensabile concedere libertà ai giovani."

Spesso abitano o vengono inevitabilmente a contatto con genitori, nonni e in generale persone che sono a rischio contagio."

Manuel è poetico e propositivo: "Farei attivare il wi fi gratis in tutta Italia. Regalerei un computer o un telefono per le video-lezioni, agli studenti che non ne avessero a disposizione."

Darei un lotto di erba finta da mettere in una stanza a scelta per

simulare un giardino, e non dimenticare quanto è bello il mondo anche fuori da quattro pareti."

Francesca è pratica: "Li farei uscire a turni in piccoli gruppi, ovviamente rispettando le distanze e usando le mascherine, per svagare un po' la mente e rilassarsi. Darei delle attività da svolgere all'aperto, in giardino, se è possibile, o in balcone."

E attività di riflessione, dove ogni alunno dice la sua su come si sente o come ci si sente a non poter uscire con gli amici."

Diego è lapidario: "Per i giovani non avrei fatto assolutamente niente perché come tutti stanno in casa non vedo il perché se qualcuno è giovane debba trasgredire le regole, il rischio c'è per tutti indipendentemente dall'età."

E infine **Davide**: "Secondo me la generazione giovane è stata molto più forte da questo punto di vista e dovrebbe essere ascoltata perché ha afferrato di più la preoccupazione che non si tratta solo della propria salute...ma anche di quella degli altri; semplicemente perché, e questo è un dato di fatto e di esperienza, i ragazzi tendono e riconoscono di più chi gli sta intorno, come parenti ma anche amici, con un legame non solo di felicità e piacevolezza ma anche molto affettivo e sentimentale."



SCAN ME

V
I
D
E
O

LIBERTÀ, PATENTI E VOUCHER



Non si può certo dire che questi studenti non si siano... messi nei panni del Presidente Conte e non abbiano preso sul serio il compito che è stato loro assegnato! Tra tutti gli elaborati vi suggeriamo di vedere due video, messi in rete anche nella pagina ufficiale Fb della scuola, dove tra giacca, cravatta di ordinanza, bandiere e campanellino, il Decreto Giovani viene letto davanti alle telecamere. Quali saranno le strategie adottate? Per scoprirlo basta ascoltare questa edizione straordinaria.

TRASPORTO PUBBLICO,
CORSE RIDOTTE



Nel secondo video (<https://bit.ly/2LoWSM5>) decisamente la situazione sembra sfuggita un po' di mano al Presidente che presenta il nuovo Decreto Giovani. Focus del provvedimento la nascita d'un portale per i ragazzi dagli 11 ai 25 anni che include quattro sezioni: musica, lettura, fitness e cinema. Nelle stanze che si possono creare all'interno viene data la possibilità agli iscritti di incontrarsi virtualmente per scambiare opinioni, idee, suggerimenti. Da non perdere anche i titoli di coda.



UNDER 21

VIAGGI IN UN CLICK DALLA SCOZIA AL GIAPPONE FINO AL CIELO STELLATO. E 3 LIBRI DA SCOPRIRE

DNA E BUCHI NERI IN UN GIARDINO SCOZZESE



Dai buchi neri (in foto) alla doppia elica del Dna, dalla sequenza di Fibonacci alla teoria delle stringhe, fino agli stadi evolutivi della terra: sono teoremi e formule di fisica e matematica, ma non mancano alcune espansioni filosofiche e più esoteriche (come il ponte rosso chiamato, che coincidenza, Paradiso-Inferno) i protagonisti di un

giardino spettacolare che si trova a Dumfries in Scozia.

Il **"Garden of cosmic speculation"** è stato creato nel 1989 dall'architetto paesaggista Charles Jencks e dalla designer Maggie Keswick nella loro residenza, Portrack House. È aperto una volta all'anno ma ci sono video su Youtube e gallerie fotografiche che ci permettono di visitarlo senza dover attraversare frontiere. Per la ricerca digitare su Google, in italiano, "Giardino della speculazione cosmica".

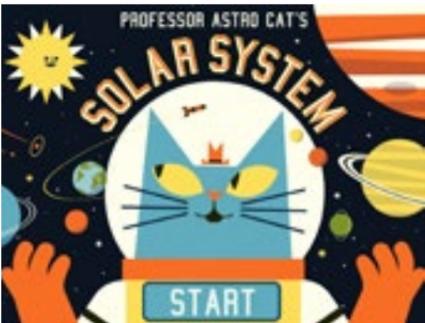
CON TOTORO E PONYO IN VISITA AL MUSEO GHIBLI

Il Giappone non è proprio dietro l'angolo ma visitare il **Ghibli Museum**, che si trova a Mitaka, vicino a Tokyo, è possibile grazie ai mini tour virtuali caricati nel canale Youtube del museo stesso, conosciuto anche come Museo d'Arte Ghibli. Qui, per capirci, è dove sono nati *Il mio vicino Totoro*, *Ponyo sulla scogliera*, *Il castello errante di Howl*, *La città incantata*, *Kiki consegna a domicilio*.



Nei video si possono osservare gli interni del museo, sale arredate come i film più famosi, disegni preparatori, schizzi originali, e anche ... incontrare alcuni dei personaggi più celebri. Un autentico spettacolo nello spettacolo. Il museo è stato ideato nel 2001 dallo stesso Hayao Miyazaki, maestro dei film d'animazione che hanno conquistato e continuano a conquistare bambini e adulti di tutto il mondo.

UN VIAGGIO TRA LE STELLE A PORTATA DI CLICK

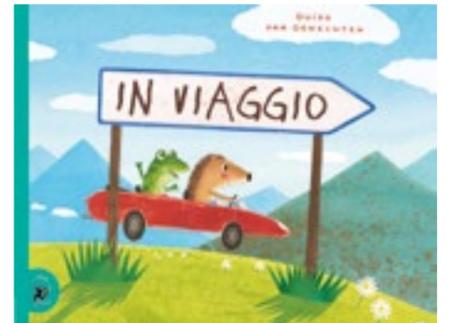


Per imparare a orientarsi nel cielo stellato ecco alcune applicazioni per trasformare lo smartphone in un planetario da tasca. Per più piccoli due le app consigliate: **"Il Sistema Solare - Astro Gatt"** e **"Star Walk Kids"**, al costo di qualche euro. Per i più grandi **"Mappa stellare"** con dati su oltre

centomila costellazioni, oggetti celesti, pianeti e l'opzione ricerca celeste nella versione gratuita. Con quella a pagamento si possono fare esplorazioni più approfondite, tracciare le comete etc. Per gli appassionati del Sistema Solare invece l'app da scaricare è **Solar Walk 2**, che grazie al visore di realtà aumentata Oculus garantisce un viaggio interattivo davvero spettacolare. Realtà aumentata anche con **"Night Sky"**, disponibile solo per iOS, con la quale è possibile dilettarsi in astrofotografia.

3 LIBRI PER VIAGGIARE SENZA MUOVERSI DA CASA

Dalla libreria **Amemì** alcuni titoli tutti da scoprire. Per bambini non lettori **"In viaggio"** (EDT Girangolo): un libro che insegna con poesia che se si è accolti e curati, si può cambiare, maturare, evolvere ed imparare a essere se stessi. Per bambini della primaria **"Victoria sogna"** (Terre di Mezzo):



la monotonia delle giornate di Victoria, la protagonista, subisce un guizzo quando vede il padre passare in macchina interamente vestito da cowboy. E in più, c'è il mistero dei libri che dalla sua camera pian piano vengono sottratti... Per i più grandi **"Ghost"** (Rizzoli): correre è quello che Castle Cranshaw sa far meglio anche se il suo sport è il basket. Un giorno sfida il velocista di punta di una squadra di atletica e vince. Il suo talento convive con tanta rabbia e un passato da dimenticare.

VOCE AI GIOVANI, SPAZIO A PASSIONI E TALENTI!

SCRIVETE A INFO@INDICATOREWEB.IT, INVIAATECI FOTO, VIDEO, ILLUSTRAZIONI, TESTI

Under21 è la pagina pensata per dare voce alla comunità miranese più giovane. In questi primi numeri ci siamo concentrati su consigli di lettura, giochi, app e curiosità, adatti alle varie fasce d'età, utili anche ai genitori.

L'intenzione è stata quella di fornire qualche idea in più per trascorrere il forzato tempo "casalingo" del lockdown. Ora crediamo sia arrivato

il momento di invitare adolescenti, preadolescenti e bambini a partecipare attivamente, perché questa pagina diventi davvero "loro", più che nostra. Noi sappiamo che le storie e le emozioni si possono raccontare in molti modi, attraverso parole, colori, note, movimenti.

E che i giovani ci stupiscono, quando permettiamo loro di esprimersi. Questo è lo spazio che

vogliamo dedicare a passioni e talenti personali, che sappiamo essere molto più ampi (e segreti) rispetto a quelli che emergono nelle iniziative che nascono, ad esempio, a scuola.

Come? Basta scrivere a info@indicatoreweb.it inviando foto, audio, video, illustrazioni, testi. Per i minori, se riconoscibili, è richiesta una liberatoria da parte dei genitori.





CULTURA

DAL 5 AL 7 GIUGNO LO SPIN-OFF DIGITALE DEL MEMORIA FESTIVAL TRA ATTUALITÀ, ARTE E SCIENZA

Mantenere il distanziamento fisico senza rinunciare alla vicinanza sociale: grazie allo **spin-off digitale**, il **Memoria Festival** – promosso dal **Consorzio per il Festival della Memoria di Mirandola**, con la collaborazione della casa editrice **Einaudi** – conserva il tradizionale appuntamento primaverile con il suo pubblico, in attesa dell'edizione autunnale in programma a Mirandola il prossimo ottobre. Da venerdì 5 a domenica 7 giugno la chiave tematica distintiva del Festival, la memoria, verrà sviluppata seguendo il percorso alternativo del web, attraverso **incontri e dialoghi** trasmessi su **Facebook** e condivisi sugli altri canali social della manifestazione, cioè **Instagram**, **Twitter** e **YouTube**. **Dieci appuntamenti**, dieci occasioni per incontrarsi nello spazio virtuale della rete riprendendo il filo della narrazione che da cinque anni il **Memoria Festival** sviluppa insieme a ospiti e componenti del comitato scientifico. L'attualità verrà quindi messa in relazione con l'**arte** – letteraria, musicale, cinematografica – la **scienza** e l'**antropologia**, permettendo di guardare con occhi diversi e da diverse prospettive il difficile presente che stiamo attraversando. A cominciare, venerdì alle ore 18, sarà la storica della letteratura **Lina Bolzoni** che si concentrerà sull'idea di rinascita e rinnovamento e sulla funzione ispiratrice e catalizzatrice svolta, in tal senso, dalla lettura e dall'arte. Successivamente, alle ore 19, il critico musicale **Sandro Cappelletto** ricorderà come Mozart

affrontò per ben due volte la terribile esperienza dell'epidemia di vaiolo che afflisse l'Europa lungo tutto il XVIII secolo, per tornare con un secondo incontro, questa volta domenica alle ore 11, insieme alla pianista **Mariangela Vacatello**. In questa occasione si parlerà di Beethoven e di come trasformò la sua sordità in una risorsa, continuando a comporre nonostante le difficoltà. La giornata di sabato si apre con un incontro a tema scientifico: alle ore 11, il neuroscienziato **Alberto Oliverio**, insieme all'epistemologo **Giuseppe O. Longo**, proporranno un percorso scientifico tra i meandri della memoria, per capire il meccanismo e il significato della permanenza e decadenza dei ricordi, soprattutto nella nostra epoca digitale di iperconnessione. Dalla scienza alla letteratura, alle ore 18 il direttore editoriale di Einaudi **Ernesto Franco** accompagnerà alla scoperta del Sudamerica attraverso la rappresentazione offerta dalla letteratura, da Cortázar a Borges, in un viaggio insieme simbolico, reale, sognato ed avventuroso. Conclude il palinsesto, alle 19, il dialogo tra **Gian Piero Brunetta**, storico del cinema e la scrittrice **Antonia Arslan**, di origini armene: i due rifletteranno su una memoria a lungo rimossa, o negata, ripercorrendo la storia del genocidio di quel popolo e soffermandosi sulla forza del ricordo, e quindi della speranza, di fronte al pericoloso rischio dell'oblio. E ancora, domenica alle 16 sempre Brunetta farà rivivere l'esperienza

MEMORIA Festival digitale

VENERDÌ 5 GIUGNO

Ore 18 **Lettera e arte come occasioni di rinascita**
Con **Lina Bolzoni**

Ore 19 **La speranza sia con te**
Gian Piero Brunetta
dialoga con **Antonia Arslan**

Ore 18 **Dalla maschera alla maschera**
Con **Marino Niola**

DOMENICA 7 GIUGNO

Ore 11 **Mozart e il vaiolo**
Con **Sandro Cappelletto**

Ore 11 **L'arte, soltanto lei mi ha trattenuto - Beethoven e la sordità**
Sandro Cappelletto
dialoga con **Mariangela Vacatello**

Ore 19 **Memoria e scrittura**
Viola Ardone
dialoga con **Rosella Postorino**

SABATO 6 GIUGNO

Ore 11 **Permanenza e decadenza dei ricordi**
Alberto Oliverio
dialoga con **Giuseppe O. Longo**

Ore 16 **Lo spettatore in tempi di guerra**
Con **Gian Piero Brunetta**

Ore 18 **Vento sur. Il Sudamerica in cinque racconti brevi**
Con **Ernesto Franco**

Ore 17 **Imma Tataranni sostituto procuratore**
Con **Mariolina Venezia**

Mirandola (Mo) 5-7 Giugno 2020

Seguici sui social network!

www.memoriafestival.it

MemoriaFestival | memoriafest | memoriafestival | Memoria Festival

dell'andare al cinema in tempi di emergenza attraverso un racconto scandito da episodi drammatici ma anche divertenti, mentre alle 17 **Mariolina Venezia**, scrittrice e sceneggiatrice, racconterà il personaggio di Imma Tataranni, il sostituto procuratore al centro dei suoi romanzi e della serie-tv che hanno ispirato. Il programma prosegue alle ore 18 con l'antropologo **Marino Niola**, che aiuterà il pubblico a esorcizzare le inquietudini

legate a maschere e maschere, diventate negli ultimi mesi simboli di malattia e lotta contro il contagio ma in realtà portatrici di una storia plurimillennaria, per concludersi alle 19 con **Rosella Postorino** e **Viola Ardone**. Tra letteratura e memoria, le scrittrici si confronteranno su come la scrittura e il romanzo diventino veicoli di emozione e di conoscenza, nonché ambasciatori di testimonianze salvate per le generazioni future.



Si sono conclusi gli incontri *'Convegni ai tempi del Covid'* nella modalità di un'intervista in diretta Facebook sulla pagina Biblioteca Eugenio Garin Mirandola. Moderatore **Guido Zaccarelli**, docente di informatica, giornalista, saggista, consulente aziendale. Ospite di giovedì 30 aprile era **Anna Oliva**, dirigente scolastica della scuola superiore di primo grado F. Montanari di Mirandola, con cui è stato affrontato il tema "Verso una scuola agile: le nuove frontiere della formazione a distanza". La Preside Oliva ha spiegato come si è riorganizzata la scuola, in modo coeso con le famiglie; ha illustrato le nuove modalità di fare lezione utilizzando le piattaforme, i nuovi criteri di valutazione delle competenze dei ragazzi; ha illustrato inoltre la sfida verso

il cambiamento dal punto di vista del rapporto tra scuola, studenti e famiglie. **Matteo Stefanini**, ricercatore Unimore presso il dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", ospite il 7 maggio ha parlato di intelligenza artificiale, spiegandone le applicazioni nel mondo del lavoro, nella scuola e nella ricerca scientifica.

Si è parlato di dati, algoritmi, potenza di calcolo, reti neurali e tracciamento visivo delle persone nelle attività quotidiane, come la ricerca su un motore di ricerca, una app di acquisti o una piattaforma di distribuzione di film e serie televisive. Il programma è terminato il 14 maggio con **Germano Ghelfi** che ha trattato di "Persone: L'essere umano ai tempi del Covid 19, tra socialità e individualismo."

MEMORIA FESTIVAL: SPIN-OFF DIGITALE DAL 5 AL 7 GIUGNO, POI PRO MEMORIA FESTIVAL A OTTOBRE

MARINA MARCHI Assessore alla Cultura ed Innovazione



Assessore Marchi, Memoria Festival perché?

“La memoria è una funzione psichica che riproduce nella mente le esperienze passate, per riconoscerle e farne tesoro, plasma gli individui e crea i presupposti per qualsiasi sviluppo successivo. E poi il tema è legato a Giovanni Pico della Mirandola. In un momento come questo, il Memoria Festival non deve rinunciare al proprio ruolo: l'impossibilità di farlo in presenza ci ha spinto a trovare nuove formule.” **Cosa succederà in giugno?** “Doveva essere l'anno dell'*editio maior*, ma già a marzo abbiamo capito che queste chiusure avrebbero compromesso il proseguimento del lavoro preparatorio. Perciò con il Direttivo e il Comitato Scientifico siamo passati a due eventi nello stesso anno: uno digitale in giugno e uno in presenza, in ottobre.” **Come vi siete organizzati?** “Abbiamo già ripreso il contatto con il pubblico, partendo dalle pagine social del festival: Facebook, Instagram e Twitter, attingendo ai materiali d'archivio già piuttosto consistenti, con personaggi di spicco del panorama culturale. Stiamo mettendo in piedi un festival digitale, dove tutti i membri del comitato scientifico si sono resi disponibili a dialogare con dirette oppure a inviare video incontri da pubblicare. Ne esce così una edizione più smart, per poi ritrovarci in presenza per l'edizione di ottobre, che date le restrizioni, non potrà essere quella *maior*, ma avrà le stesse caratteristiche dell'edizione breve del Pro Memoria Festival.” **Questa emergenza globale sarà tra i protagonisti di questa edizione?** “Non possiamo prescindere dal fatto che l'esperienza quotidiana sia riconducibile alla memoria storica e sociale: nell'edizione digitale ci saranno tanti spunti di riflessione che potrebbero vedere approfondimenti maggiori a ottobre.”

GIULIANO ALBARANI Presidente Consorzio Memoria Festival



Presidente Albarani, come nasce l'idea dello spin-off digitale del Memoria Festival?

“Il Memoria Festival è un momento gioioso e partecipato: era improbabile svolgerlo a giugno con lo spirito di sempre, anche ammettendo una parziale riapertura degli spazi pubblici. L'abbiamo quindi spostato a ottobre, augurandoci di essere tornati alla normalità, ma, non volendo mancare nelle date previste, offriremo al pubblico del festival un intrattenimento intelligente e colto, raggiungendo anche quanti non avrebbero potuto seguirci in presenza.” **Ci può illustrare nel dettaglio il programma? Chi saranno gli ospiti?** “Dal 5 al 7 giugno, i nostri canali social trasmetteranno 12 contributi originali e inediti, curati dal Comitato scientifico, con figure di primissimo piano: il direttore editoriale di Einaudi Ernesto Franco, l'antropologo Marino Niola, la storica della letteratura Lina Bolzoni, Sandro Cappelletto, critico musicale, Gian Piero Brunetta, storico del cinema e il neuroscienziato Alberto Oliverio. I contributi abbracceranno molteplici ambiti: si parlerà di maschere e mascherine, del vaiolo di Mozart, di cosa significa il cinema e l'andare al cinema in tempi di emergenza.” **L'emergenza da Covid-19 diventerà uno dei protagonisti del Pro Memoria Festival che si svolgerà dal 2 al 4 di ottobre?** “Ci sono riferimenti alla pandemia già nel festival digitale e probabilmente ve ne saranno anche in quello di ottobre. Eviteremo però evitare di fare una rassegna sul Covid, non solo perché non è nostro compito ma anche perché vogliamo preservare la funzione che il festival ha avuto per Mirandola e per il territorio dopo il terremoto: una manifestazione che, lungi dal rimuovere il passato, proprio all'insegna della memoria di lungo periodo vuole costituire un segnale di ripartenza.”



Mercatino degli oggetti di pregio
Modernariato e Design
Collezionismo
Galleria d'arte
Stime, perizie, attribuzioni opere d'arte
antiche e moderne
Valutazioni filateliche con l'esperto
Servizio di sgombero di solai,
cantine, appartamenti e locali
Restauro piccoli mobili, oggetti d'arte,
antichità e lampadari
Nuova apertura
Æ il Mercantico della Mirandola
Loft

viale Circonvallazione, 41 Mirandola
 tel. 389 139 46 11





SPORT

PER I TANGUERI APERITIVI DANZANTI E LEZIONI IN SALOTTO

ART & TANGO NONSOLOPASSI HA MANTENUTO GLI ASSOCIATI UNITI ONLINE

Anche Art&Tango Nonsolopassi a.s.d.c. di San Prospero ha partecipato, in queste settimane di chiusura, alla campagna sociale promossa dal Coni #DistantiMaUniti.

“Abbiamo pensato - dice Cinzia Flautini, presidente dell'associazione - che la cosa più importante fosse mantenere il senso di appartenenza, il legame emotivo, anche se in modo virtuale. Per riuscirci in modo efficace con gli altri docenti Daniele Mazzaroppi, Manuela Rizzato e Lara Sabbatini abbiamo cercato gli strumenti più adatti. Dai primi giorni di marzo per gli associati è stata attivata una piattaforma on-line, il nostro nuovo spazio di condivisione, di studio, di incontro.” Le classi di lavoro (virtuali) hanno accolto tutti gli associati da Cavezzo, Medolla, Mirandola, Concordia s/S, San Possidonio, San Prospero s/S, Carpi, Nonantola, Ravarino, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Cento, San Felice s/P, Finale Emilia, Camposanto



e Vignola. A disposizione degli studenti video-lezioni, schede di cultura generale sul Tango Argentino, autori, orchestre e proposte di brani musicali con guida all'ascolto. “Abbiamo organizzato anche iniziative danzanti - continua Flautini - e simpatici giochi-quiz di cultura tanguera per tenere compagnia agli allievi. Il tango è un ballo di contatto e il virtuale ci ha frenato un po' ma siamo riusciti comunque a condividere le lezioni, i passi e le figure, era come se ballassero in classe. Era anche buffo, in alcuni momenti, con i movimenti a scatto causati dalle connessioni ... ballerine, ma l'importante era stare

insieme e in ascolto della musica. In un momento così difficile, abbiamo scelto di rimanere vicini ai nostri iscritti come potevamo e il tutto è stato fatto a titolo gratuito.” Appena possibile - conclude - intendiamo ripartire con le attività individuali in presenza: la sala è molto capiente e permette il distanziamento richiesto dalla normativa, ma puntiamo soprattutto sulle lezioni di tecnica individuale: esercizi sui perni, figure e camminate, tutte attività propedeutiche al ballo per lavorare sul nostro equilibrio più che sulla coppia, un modo per prendere coscienza di noi stessi per poi fonderci nell'abbraccio più consapevole.”



Art&Tango Nonsolopassi Dance Studio è una associazione sportiva

dilettantistica e culturale di San Prospero, con sede anche a Medolla. Organizza corsi di tango argentino, anche per gruppi di giovani, teatro, lezioni private, coreografie sposi, spettacoli ed eventi. Il percorso di tango terapia si è rivelato efficace anche con persone con Sclerosi Multipla. L'associazione ha lanciato inoltre un progetto (ora sospeso) con i malati di Alzheimer e i loro caregiver in collaborazione con Asdam di Mirandola. Per conoscere più da vicino la visione dei maestri Cinzia e Daniele, restare informati sulle loro iniziative e approfondire: www.arte-tango.it

NORDIC WALKING LIVE: BISOGNA RIPRENDERE CON BUON SENSO

I SUGGERIMENTI DI RAFFAELE FORAPANI, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE



“Abbiamo sospeso tutte le attività a fine febbraio - ci racconta Raffaele Forapani, Presidente Asd Nordic Walking Live - e siamo rimasti in contatto via email, telefonicamente con istruttori e gruppi e virtualmente in conferenza telefonica. Ora abbiamo ripreso, individualmente, l'attività contando di riprendere, appena sarà possibile, le camminate in gruppo.”

Il movimento aiuta a stare meglio ma ci vuole buon senso. Quali le regole da seguire?

“Regolarità, compatibilmente con gli impegni familiari e di lavoro, attività negli stessi giorni e alle stesse ore, anche una camminata di 30/40 minuti a giorni alterni va benissimo. Evitare accuratamente gli affollamenti, cercare percorsi alternativi, possibilmente in campagna (spostandosi in auto se necessario). Bere, bere, bere, acqua. L'idratazione è fondamentale prima, dopo e durante l'attività fisica. Vale per tutti dai 18 ai 99 anni.”

L'uso della mascherina durante l'attività motoria?

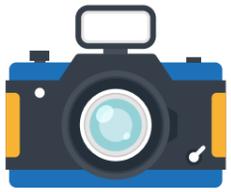
“Il consiglio di esperti sull'uso della mascherina chirurgica è quello di averla sempre con sé, di camminare respirando liberamente senza utilizzarla, indossandola coprendo sempre naso e bocca prima di incrociare altre persone, che ovviamente dovranno fare la

stessa cosa. Non serve la mascherina solo sulla bocca e non sul naso... In camminata non servono i guanti, sono utili gli occhiali a protezione degli occhi, importante via di possibile contagio. Al ritorno a casa, lasciare le scarpe in garage o fuori dalla porta, lavarsi subito accuratamente le mani e poi una bella doccia ristoratrice.”

E conclude: “Aggiungo 3 punti che per noi sono importanti per migliorare la nostra vita e il decoro delle nostre città o paesi. Quando ci si incontra per strada un saluto non costa nulla: buongiorno, buonasera o ciao. No al fastidioso “salve”. Sputare per terra è veicolo di trasmissione dei virus e dei batteri, ed è una schifezza. Evitare, nelle passeggiate con i propri animali, di lasciare le cacche su ciclabili, sentieri, parchi o giardinetti.”



È stata annullata la quarantaduesima edizione della Camminata Umbertina Smerieri, prevista a Mirandola il 28 giugno. Non si terrà quindi il tradizionale appuntamento ludico motorio organizzato dai Podisti Mirandolesi, con il patrocinio del Comune di Mirandola e della Regione, che da anni propone un doppio percorso a scelta (il primo di circa 2 km, il secondo di circa 8 km) che unisce piccoli e grandi atleti appassionati. A darne l'annuncio, dispiaciuto, è stato il Presidente Paolo Pollastri.



TI RICORDI?

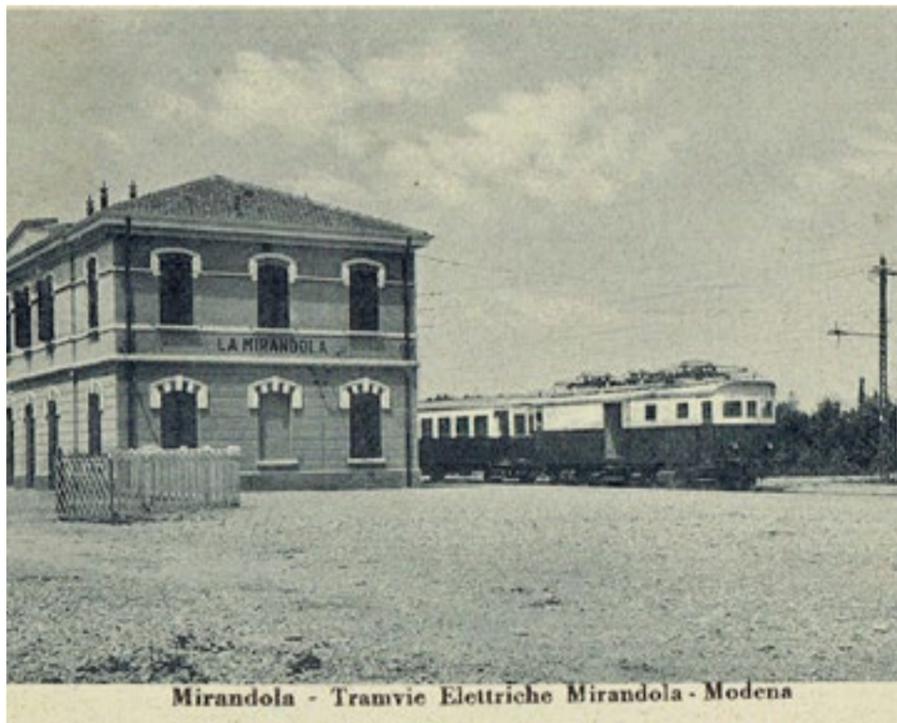
QUANDO DA MIRANDOLA A MODENA SI ANDAVA IN TRENO

TERMINATA L'ELETTRIFICAZIONE, FU INAUGURATA LA NUOVA STAZIONE

Tutto ebbe inizio nel 1881 quando la Società Anonima Ferrovia Sassuolo Modena Mirandola Finale (FSMMF) ottenne dalla Provincia di Modena la concessione per l'esercizio della linea ferroviaria costruita a scartamento ridotto. Nel 1883 fu completato il tratto Modena-Mirandola, che venne attivato il 16 settembre. Il tratto, della lunghezza di 31,2 km, originariamente partiva nei pressi della Barriera Garibaldi a Modena e giungeva alla stazione di Mirandola.

La trazione originariamente fu a vapore con 5 piccole locotender della potenza di poco più di 100 Cv. L'8 aprile 1884 venne aperta al traffico la diramazione da Cavezzo-Villafranca a Finale Emilia.

Nel 1917 la concessione passò alla SEFTA, che tra il 1929 e il 1932 operò l'elettrificazione e la conversione dello scartamento a quello normale. La linea, che terminava alla stazione di Mirandola FSMMF, venne prolungata, fino al punto di



Mirandola - Tramvie Elettriche Mirandola - Modena

interconnessione della costruenda Ferrovia Rolo-Mirandola (mai terminata) dove venne costruita ed inaugurata nel 1932 la nuova stazione di Mirandola SEFTA (tuttora esistente e ad oggi riconvertita a terminal per autocorriere).

La linea ferroviaria venne

soppressa il 6 settembre 1964 e sostituita con il servizio passeggeri effettuato con autocorse.

La ragione fu il crollo del traffico passeggeri dovuto all'avvento della motorizzazione privata.

A cura di Claudio Sgarbanti

La cartolina del 1932 mostra la nuova stazione di Mirandola posta su viale Circonvallazione Nord. La linea è appena stata elettrificata dalla SEFTA, la cabina di elettrificazione si vede in parte sul lato destro della foto e si possono notare i nuovi pali di sostegno. La locomotiva e una carrozza stanno per partire e raggiungeranno il bivio Cavezzo - Villafranca dove saranno attaccate altre carrozze in arrivo dalla linea San Felice - Finale Emilia. La cartolina è pubblicitaria delle Tramvie Elettriche, infatti risulta statica dato che non si vedono persone. La ferrovia fu ristrutturata dopo i danni subiti a seguito della seconda guerra mondiale, ciononostante, dopo l'acquisizione della SEFTA da parte dell'amministrazione provinciale, la linea venne dismessa.

LA FIERA CAMPIONARIA HA SAPUTO ATTRAVERSARE QUATTRO SECOLI

CAUSA CORONAVIRUS RINVIATA LA 256^ EDIZIONE

Quella del 2020 sarebbe stata la 256^ edizione della Fiera Campionaria di Mirandola. Si tratta di un evento con radici molto profonde, tanto da attraversare quattro secoli, riuscendo sempre a mantenere il suo ruolo di riferimento - commerciale, culturale e aggregativo - per un'intera comunità, pur cambiando più volte nel tempo le sue peculiarità. Purtroppo, come è noto, l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus ha impedito di organizzarla, una sorte toccata, inevitabilmente, a decine d'altri eventi e manifestazioni. In questi giorni di lenta e faticosa ripresa si sta già cominciando a pensare ai primi prossimi eventi sperando che presto le piazze possano tornare a riempirsi. Ma questa rubrica è una sorta di specchio retrovisore che accarezza i ricordi e così abbiamo



scelto di pubblicare una foto relativamente recente, degli anni '90. Al centro della piazza, praticamente di fronte al teatro, circondata da bancarelle, una ruota panora-

mica che indica che in quella zona c'erano i cosiddetti baracconi: un'occasione d'incontro e divertimento all'aria aperta, soprattutto per i più giovani.



Raccontateci i vostri ricordi, li aspettiamo. La nuova rubrica Ti Ricordi? Ha lo scopo di raccogliere immagini legate a ricordi del passato più o meno recente. La vostra vecchia foto di scuola, una cartolina dedicata al nostro territorio, una piazza, una chiesa... Se vi va inviateci un pezzo dei vostri ricordi al seguente indirizzo: info@indicatoreweb.it.

Vi chiediamo solo di autorizzarci alla eventuale pubblicazione e di fornirci una breve descrizione del contenuto e dei ricordi che vi suscita.

Se non la provi,
ti perdi tutto il divertimento.



BEST
BUY CAR
OF EUROPE



NUOVA OPEL CORSA

BENZINA, DIESEL OPPURE ELETTRICA.

SCELTA
OPEL

DA **10.900€**



Corsa 1.2.75 CV al prezzo pieno di 13.900€, oltre oneri finanziari; anticipo 3.500€; importo totale del credito 9.723,80€. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facilitativi: FLEXICARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 900€), FLEXPROTECTION PLATINUM per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto, Rotture Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici del valore di 695,87€), CREDITO PROTETTO del valore di 372,93€; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 6.162,79€; interessi 1.303,98€; spese istruttoria 350€; imposta di bollo 16€; spese gestione pagamenti 3,5€; spese invio comunicazione periodica 3€. Importo totale dovuto 11.384,79€ in 35 rate mensili da 139,00€ oltre a rata finale pari a 6.162,79€; TAN fisso 5,45% e TAEG 8,02%. Offerta valida sino al 31 maggio 2020 con permattorizzazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto SCELTA Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/anno. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,2 a 4,7; Emissioni CO₂ (g/km): da 80 a 196. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto delle condizioni di utilizzo, di guida, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico. *www.autobest.org

TI ASPETTIAMO



SUV WEEKEND



GAMMA SUV CITROËN SMOOTH UNIQUE VEHICLE

CITROËN C3 AIRCROSS
Tetto panoramico apribile
Sedili posteriori scorrevoli
12 sistemi di aiuto alla guida
Ampio bagagliaio fino a 520 L
Grip Control con Hill Assist Descent

DA **13.950€**

CITROËN C5 AIRCROSS
20 sistemi di aiuto alla guida
Ampio bagagliaio fino a 720 L
Grip Control con Hill Assist Descent
3 sedili posteriori individuali scorrevoli
Sospensioni con Progressive Hydraulic Cushions®

DA **19.950€**



INSPIRED
BY YOU

Citroën preferisce Total. SUV Citroën C3 Aircross. Consumo su percorso misto: 4,0 - 5,1 l/100km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 105 - 115 g/km. SUV Citroën C5 Aircross. Consumo su percorso misto: 3,8 - 5,6 l/100km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 100 - 128 g/km. Offerta promozionale esclusa IPT. Kit sicurezza + contributo PTU e balla su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incendio Concessionarie Citroën. Esempio su SUV CITROËN C3 AIRCROSS LIVE PureTech 110CV a partire da 13.950€. IVA e messa su strada incluse. Esempio su SUV CITROËN C5 AIRCROSS LIVE PureTech 130CV S&S a partire da 19.950€. IVA e messa su strada incluse. Offerta promozionale valida in caso di partenza o rinnovazione riservata ai Clienti privati per i contratti stipulati ed immatricolati fino al 31 maggio 2020 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Le immagini sono inventate a scopo informativo.

LE OPZIONI DEI CLIENTI
S/S
00000
CITROËN ADVISORIT

RESTART

Acquista la tua Citroën in pronta consegna.

Un'ampia scelta di veicoli nuovi disponibili subito, vicino a Te.

Contattaci per un appuntamento o per prenotare una videochiamata.

Concessionaria
GUALDI PAOLO S.r.l.

Via Statale Sud n° 60 - 41037 MIRANDOLA (Mo)
Tel. 0535/20200 E-mail clienti@opelgualdi.com
www.gualdimotors.com OpelGualdi

Riparatore Autorizzato per i marchi



GUALDI
motors